

## **News Trasporti**

Sezione trasporto e logistica

*n. 31 anno XI, da 10 ottobre al 17 ottobre 2022*

con la collaborazione di

## Sommario

INTERNAZIONALE .....	4
Kalypso inaugura la Cristoforo Colombo Line, collegamento diretto dall'Italia agli USA.....	4
I noli container toccheranno il fondo a metà 2023 secondo Hsbc .....	4
Il porto di Göteborg e di Rotterdam danno il via al Green Corridor per una navigazione sostenibile .....	5
ABB acquisisce ordini per 170 milioni di dollari per migliorare rete ferroviaria europea .....	7
Mims: presentato documento con proposte della Consulta per Politiche di Infrastrutture e Mobilità Sostenibili.....	8
Rafforzata cooperazione tra riva nord e sud del Mediterraneo per blue economy .....	10
Assaeroporti: con caro energia pesanti ripercussioni sugli aeroporti italiani .....	11
Volotea annuncia nuovo collegamento esclusivo da Fiumicino a Bilbao .....	11
Delta Air Lines offre il servizio Air+Rail dall'aeroporto di Roma Fiumicino .....	12
ITALIA.....	14
ITA Airways: "Un anno di prime volte". 9 mln di passeggeri trasportati e ottime performance.....	14
MIMS: in consultazione fino al 20 ottobre Documento su scoring per valutazione opere pubbliche e investimenti .....	16
Assolombarda: oltre 30 proposte nel position paper sul futuro del TPL .....	17
MIMS: da Conferenza Unificata ok a semplificazione istituzione ZES/ZLS e bus elettrici.....	19
NME: Anav, crollo 70% fatturato bus commerciali. Biscotti, vale tre mld .....	22
NME: mobilità sostenibile come opportunità. La testimonianza di Autoguidovie .....	22
NME: Agens, la mobilità del futuro, il futuro della mobilità. Giana, futuro prossimo è un problema (1).....	24
NME: Agens, la mobilità del futuro, il futuro della mobilità. Molina: discussione concreta (2).....	25
NME: Incondi, bus mezzo di trasporto più attraente, conveniente e sostenibile ...	25
Festival delle Città: Lebruto (Ad FS Sistemi Urbani) all'iniziativa presenta i 4 poli del piano industriale .....	26
NME: Catalano, 7,5 mld in 5 anni per rinnovo bus. Governo e imprese proseguono .....	28
Ceo Meeting del Consorzio Elis: Ferraris, investimenti opportunità per valorizzare mestieri tecnici.....	29

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA  
da 10 ottobre al 17 ottobre 2022

Perugia: pubblicato il bando per bus rapid transit finanziato con fondi PNRR.....	30
ITA Airways: arrivato a Roma Fiumicino il nuovo Airbus A220.....	31
ITA Airways: "Un anno di prime volte". 9 mln di passeggeri trasportati e ottime performance.....	32
Scuderia Start: riparte la ricerca di autisti e meccatronici .....	34
Online l'Atlante della Mobilità Dolce in Italia realizzato da Rfi e AMODO.....	35
IBE: le linee commerciali a lunga percorrenza: quale ripresa dopo il Covid .....	37
Individuati i progetti per la sostenibilità sociale della challenge FS "Tutte le strade partono da Roma" .....	41
AdSP Mar Tirreno Centrale: interventi strategici nei porti di Napoli e Salerno.....	43
REGIONE LAZIO.....	45
AdSP Civitavecchia: online bando per contributi a imprese portuali che assumono giovani disoccupati.....	45
Tecnobus e Civitavecchia Servizi Pubblici insieme per una mobilità sociale sostenibile .....	46
Gruppo ASTM: a Sinelec realizzazione sistema smart road e monitoraggio ponti e viadotti su A24 e A25.....	47
Emolumenti extra ai dipendenti, bufera sui vertici passati e attuali dell'Adsp di Civitavecchia .....	49
ROMA CAPITALE.....	51
Roma: Patanè, fotografia di ACoS è punto di partenza. Situazione continuerà a migliorare .....	51

## INTERNAZIONALE

### **Kalypso inaugura la Cristoforo Colombo Line, collegamento diretto dall'Italia agli USA**

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – Kalypso va alla scoperta dell'America. La compagnia di navigazione, oggi guidata da Gianfranco Gazzolo, nel giorno che celebra la scoperta dell'America, inaugura la Cristoforo Colombo Line, il suo primo collegamento con gli Stati Uniti.

Un servizio diretto dall'hub di Salerno e La Spezia, e da quello spagnolo di Sagunto, per New York, che aggiunge una tratta importante all'offerta di Kalypso. Nonostante sia stata costituita soltanto alla fine del 2021, la giovane compagnia di navigazione, in poco tempo ha raggiunto traguardi importanti, facendo registrare una crescita costante, aggiungendo sempre nuovi porti alla sua offerta.

“La tratta della Cristoforo Colombo Line per molti imprenditori italiani, spagnoli, e, più in generale, europei, rappresenterà un evento importante. – Commenta Gianfranco Gazzolo – Il collegamento basato su regolarità e veloce transit time si propone di offrire nuove soluzioni al mercato servendo un Terminal estremamente efficiente nell' area di New York quale il GCT NY, rendendo più facile l'interscambio con i paesi d'oltre oceano”.

### **I noli container toccheranno il fondo a metà 2023 secondo Hsbc**

<https://www.shippingitaly.it/> La caduta dei noli container, ora quasi in discesa libera (-6% è il calo medio del loro valore registrato questa settimana da Drewry), si arresterà a metà del prossimo anno, secondo l'ultima stima della divisione Global Research di Hsbc.

A dare conto di questa previsione è Seatrade Maritime, che ha sottolineato come in questa analisi l'istituto bancario abbia anticipato, e di molto, il momento atteso di fine del declino delle tariffe rispetto a quanto aveva previsto in un suo report pubblicato all'inizio di settembre, nel quale prospettava invece come probabile una loro flessione fino al 2024. Già a fine 2022, inoltre, le tariffe potrebbero arrivare a

toccare gli stessi valori medi del 2019, dando il la a varie azioni correttive da parte dei carrier.

A portare Hsbc a rivedere i propri conti sarebbe stata l'osservazione del declino dello Shanghai Containerized Freight Index, crollato del 51% dalla fine di luglio al ritmo di un -7,5% in media a settimana, nonché il divario tuttora visibile tra noli per spedizioni spot e quelli da contratti di lungo periodo, con i primi ben al di sotto dei secondi soprattutto sulle tratte transpacifiche. Parallelamente la società ha ipotizzato un calo della domanda di trasporto sottostante, e un aumento della stiva disponibile, ancora maggiori di quelle stimate in precedenza, quest'ultimo come effetto della risoluzione di colli di bottiglia e congestioni portuali. Un'altra previsione di Hsbc riguarda la redditività delle compagnie, che a suo avviso toccherà il fondo nella seconda metà del prossimo anno. Più nel dettaglio, l'istituto ha detto di ritenere nel terzo trimestre 2022 che i liner continueranno a ottenere utili come fatto in precedenza, ma allo stesso tempo ha tagliato del 51% la stima dei profitti delle stesse compagnie container per l'intero periodo 2022- 2024.

Una valutazione sullo stato di salute del settore di cui sembrano essere consapevoli gli stessi liner. Al riguardo, sta avendo una certa eco un thread pubblicato su Twitter dall'amministratore delegato di Msc Soren Toft, nel quale, molto significativamente, il manager ha affermato che per il gruppo – primo operatore del trasporto marittimo di container a livello globale – il fatto più rilevante dell'ultimo trimestre sia stato il lancio di Msc Air Cargo.

Toft ha poi aggiunto che alcuni trimestri difficili (per il settore marittimo) arriveranno, considerato che non solo “il mercato si sta normalizzando” ma anche che “vediamo salire l'inflazione, crescere i tassi di interesse e i costi dell'energia” e ha aggiunto infine che, oltre che sul versante aereo, Msc lavorerà per espandere i suoi servizi “lato terra”.

### **Il porto di Göteborg e di Rotterdam danno il via al Green Corridor per una navigazione sostenibile**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Il porto di Göteborg e il porto di Rotterdam hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) per la realizzazione di un Green Corridor a sostegno del trasporto marittimo sostenibile tra i due porti.

Il protocollo d'intesa – firmato alla presenza delle loro maestà il re Carlo XVI Gustavo e la regina Silvia di Svezia e il re Guglielmo Alessandro e la regina Maxima dei Paesi Bassi – rafforzerà ulteriormente la cooperazione portuale in corso sulla decarbonizzazione e la digitalizzazione.

Nell'ambito dell'iniziativa Green Corridor, i porti stabiliranno un quadro comune di cooperazione per stimolare l'uso di nuovi combustibili alternativi necessari per raggiungere la piena decarbonizzazione marittima e contribuire in modo sostanziale agli obiettivi dell'accordo di Parigi.

L'iniziativa Green Corridor è supportata anche dalla Dichiarazione di Clydebank firmata da Svezia e Paesi Bassi alla COP26, in cui si afferma che i paesi promuoveranno la transizione climatica del settore marittimo sostenendo e incoraggiando i corridoi marittimi verdi.

Le parti intendono collegare il Green Corridor tra Göteborg e Rotterdam a una rete più ampia di corridoi di acque profonde, inclusa la European Green Corridors Network lanciata nel marzo di quest'anno dal Mærsk Mc-Kinney Møller Center for Zero-Carbon Shipping, per il quale il porto di Göteborg è recentemente diventato ambasciatore della missione. Rotterdam ha recentemente lanciato anche una grande iniziativa Green Corridor con la Maritime & Port Authority di Singapore.

Entrambi i porti sono già attivamente coinvolti nello sviluppo di combustibili più sostenibili per il trasporto marittimo. Il porto di Göteborg facilita il bunkeraggio del metanolo per i traghetti RoPax su scala ridotta dal 2015 e all'inizio dell'anno ha pubblicato regolamenti operativi generali sul metanolo per il bunkeraggio da nave a nave su scala più ampia. Il porto di Rotterdam ha lanciato la prima operazione di bunkeraggio di metanolo da chiatta a nave nel maggio 2021.

Il protocollo d'intesa è stato firmato giovedì a Göteborg durante una visita di Stato olandese in Svezia, alla presenza delle loro maestà il re Carlo XVI Gustavo e la regina Silvia di Svezia e il re Guglielmo Alessandro e la regina Maxima dei Paesi Bassi.

La visita di Stato si è svolta parallelamente al vertice chainPORTS a Göteborg, dove i porti, insieme ad altri otto grandi porti di tutto il mondo, hanno discusso anche di come possono contribuire ad accelerare la disponibilità di idrogeno verde in Europa per decarbonizzare l'industria e i trasporti, e come per sviluppare ulteriormente e collegare le rispettive agende di digitalizzazione.

Elvir Dzanic, CEO dell'Autorità portuale di Göteborg: "Come uno dei porti più sostenibili del mondo da molti anni, siamo felici di condividere e diffondere la nostra esperienza, oltre a fare passi avanti e unire le forze con altri porti mondiali come il porto di Rotterdam. Adempiere agli impegni della Dichiarazione di Clydebank dalla COP26 attraverso corridoi verdi, ora possiamo presentare un percorso più distinto verso la decarbonizzazione del trasporto marittimo".

Allard Castelein, CEO del porto di Rotterdam: "Questa iniziativa del Green Corridor fa parte dei nostri sforzi in corso per riunire le parti attraverso la catena di approvvigionamento per contribuire a realizzare spedizioni più sostenibili a sostegno dell'accordo di Parigi. Siamo molto lieti di espandere ulteriormente la nostra cooperazione in corso con Göteborg sulla sostenibilità in questo modo e non vediamo l'ora di coinvolgere più parti".

### **ABB acquisisce ordini per 170 milioni di dollari per migliorare rete ferroviaria europea**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – ABB ha ricevuto da Stadler Valencia ordini per 170 milioni di dollari per equipaggiare oltre 300 nuovi treni e locomotori con tecnologie di trazione ad alta efficienza energetica. I treni sono destinati a diverse reti ferroviarie europee per ammodernare e rafforzare il trasporto su rotaia in Spagna, Portogallo, Regno Unito, Germania e Austria, oltre che lungo alcuni corridoi ferroviari europei.

La maggior parte degli ordini è stata confermata nel terzo trimestre del 2022. La fornitura è costituita da convertitori di trazione e motori di ABB per alimentazione dei treni.

Gran parte dei treni equipaggiati con le tecnologie di ABB si basa sul modello di tram-treno CITYLINK di Stadler, una famiglia di veicoli ferroviari leggeri senza barriere, progettata appositamente per collegare i centri cittadini con le aree metropolitane senza cambi di treno, offrendo così un viaggio sicuro e comodo. CITYLINK offre una soluzione versatile a tutti gli operatori ferroviari, grazie a treni che possono viaggiare sia sulla rete elettrificata urbana (tram), sia sulla rete ferroviaria principale, raggiungendo velocità fino a 100 km/h. Le tecnologie di ABB azioneranno anche locomotive per il trasporto merci.

Tutti questi treni saranno azionati da sistemi di trazione della famiglia Bordline® di ABB. Questi sistemi convertono l'energia elettrica proveniente dalla linea aerea alla tensione e alla frequenza corrette per azionare i motori di trazione. I convertitori scelti per CITYLINK integreranno tutta l'elettronica di potenza di trazione e ausiliaria in un unico contenitore, riducendo al minimo il peso del veicolo, abbassando il consumo energetico e facilitando la manutenzione. I convertitori compatti Bordline® installati sui locomotori saranno inoltre ottimizzati per aumentare l'efficienza energetica e ridurre i costi del ciclo di vita.

Le soluzioni di trazione di ABB tengono conto delle specifiche progettuali dei treni e dell'ambiente operativo, in particolare condizioni climatiche e altri requisiti che influiscono sulle condizioni operative dei treni, offrendo alti livelli di efficienza agli operatori in diverse aree geografiche.

“Siamo entusiasti di scrivere il futuro della mobilità sostenibile con questi progetti. Portare le nostre tecnologie di trazione su questi nuovi treni significa garantire maggiore efficienza energetica, sicurezza e disponibilità di mezzi per il trasporto ferroviario in Europa e nel Regno Unito. Apprezziamo molto la fiducia che Stadler continua a dimostrare nelle nostre tecnologie e competenze nel campo della trazione. Siamo pronti a lavorare con Stadler per progettare i treni del futuro,” ha dichiarato Edgar Keller, Presidente della Traction Division di ABB.

### **Mims: presentato documento con proposte della Consulta per Politiche di Infrastrutture e Mobilità Sostenibili**

(FERPRESS) – Roma, 12 OTT – Sono circa 40 le proposte e i contributi della Consulta per le Politiche delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili raccolte in un documento presentato ieri durante l'ultima riunione del mandato del Ministro, Enrico Giovannini, un'occasione per condividere anche le riflessioni sull'esperienza maturata nei 20 mesi passati.

La Consulta, di cui fanno parte oltre 60 associazioni della società civile e organizzazioni di imprese e sindacati, è stata fortemente voluta da Giovannini per aprire un dialogo con tutti i portatori di interesse nei settori di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), seguendo un approccio aperto e basato sull'evidenza scientifica per il disegno delle politiche di

investimento e la valutazione delle opere pubbliche e della mobilità. Un metodo apprezzato all'unanimità dai componenti della Consulta nel corso della riunione, che hanno auspicato il proseguimento del modello introdotto ringraziando il Ministro per l'impegno e l'attenzione dimostrati durante il suo mandato.

“Il nostro Paese sta affrontando sfide enormi, che rendono urgente l'introduzione di un modello di sviluppo resiliente, inclusivo e sostenibile, in linea con l'orientamento del Green Deal europeo, del Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, ha dichiarato il Ministro Giovannini, esprimendo grande soddisfazione per il lavoro svolto, per la collaborazione ricevuta e per i contributi forniti da tutti i componenti della Consulta, istituita ad aprile 2021 e più volte riunitasi per confrontarsi sulle politiche, le iniziative e le attività del Ministero. “L'auspicio è che il nuovo governo prosegua sulla stessa linea, ascoltando le diverse voci della Consulta, rafforzandola come luogo di confronto e favorendone il compito di stimolo e di critica. Le infrastrutture e i sistemi di mobilità rivestono, infatti, un ruolo cruciale per il rafforzamento della competitività economica, il miglioramento della qualità della vita delle persone, la riduzione delle disuguaglianze e la trasformazione del sistema socioeconomico all'insegna della sostenibilità ambientale. La scelta degli obiettivi strategici, l'individuazione delle alternative e la programmazione degli interventi presenta elevati livelli di complessità. Per questo il disegno delle politiche deve essere innovativo prevedendo il coinvolgimento della società civile e della comunità scientifica”.

In questi 20 mesi, il Mims ha avviato un profondo cambiamento nel suo rapporto con l'esterno. In linea con la nuova denominazione, superando il confronto con i singoli portatori di interesse per coinvolgerli tutti insieme in un dialogo multilaterale. In tal modo, è stato creato un organismo, la Consulta appunto, in cui ogni componente ha potuto esprimere le proprie posizioni ascoltando quelle di soggetti appartenenti a settori diversi. In questo modo, sono potute emergere visioni comuni su temi “trasversali”, come la sicurezza o la transizione ecologica e digitale, che hanno avviato una trasformazione culturale, come risulta evidente dai documenti elaborati nel corso dell'ultimo biennio. Per affrontare in modo scientifico la complessità delle diverse tematiche poste dal Next Generation EU e realizzare la transizione ecologica e digitale, il Ministero ha inoltre costruito un'estesa rete di collaborazioni con esperti e centri di ricerca, per

disporre analisi statistiche ed evidenze scientifiche fondamentali per orientare le scelte, in un contesto di forte incertezza tecnologica e geopolitica. Sono stati quindi creati gruppi di lavoro e commissioni di studio, temporanee e permanenti, al fine di integrare la conoscenza del Ministero e condividerla attraverso la pubblicazione di rapporti e documenti, che hanno consentito di stimolare il dibattito sui diversi temi di competenza del Ministero.

[Link al documento](#)

### **Rafforzata cooperazione tra riva nord e sud del Mediterraneo per blue economy**

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – Il 29 e 30 settembre 2022 si è tenuta la conferenza MEDBLEUE 2022 nella sede del Cluster Marittimo Tunisino presso La Goulette a Tunisi. L'incontro ha rappresentato l'occasione per riunire i principali attori italiani e tunisini attivi nell'economia del mare al fine di discutere di azioni concrete da intraprendere per rafforzare la cooperazione tra riva nord e riva sud del Mediterraneo.

Per il sistema italiano hanno presenziato il Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth, Federazione del Mare, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), con l'assistenza della WestMED Clusters Alliance, mentre per il lato tunisino hanno presenziato il Cluster Marittimo Tunisino, l'Office de la Marine Marchande et des Ports (OMMP), il Porto di Rades. Le attività sono state svolte alla presenza dell'Ambasciata italiana, dell'Ambasciata tunisina, della DG del Ministero degli Esteri tunisino e della Sindaca di Tunisi, che hanno dato un importante supporto, cruciale per il successo dell'iniziativa.

Il partenariato tra i clusters marittimi nazionali italiani e tunisini è di importanza strategica per l'intero processo di cooperazione tra gli ecosistemi della Blue Economy della riva nord e riva sud Mediterraneo, anche nell'ottica di fornire supporto per la creazione di nuovi cluster marittimi nazionali in paesi del Maghreb, quali Algeria, Libia, Marocco, Mauritania, nonché per la creazione di un Cluster Marittimo Magrebino.

### **Assaeroporti: con caro energia pesanti ripercussioni sugli aeroporti italiani**

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – Il caro bollette colpisce anche gli aeroporti. Proprio nella fase di ripresa del traffico aereo, dopo due anni di pandemia, gli scali nazionali subiscono un duro colpo a causa della crescita inarrestabile dei costi energetici.

Ad agosto 2022 i rincari che hanno interessato gli aeroporti sono stati in media, rispetto allo scorso anno, del 400% per l'energia elettrica e del 250% per il gas, con valori che, in certi casi, hanno superato di 10 volte i livelli del 2021.

I costi energetici, che prima della crisi avevano un impatto contenuto sui bilanci delle società di gestione, diventano ora una delle principali voci di spesa e, per alcuni aeroporti, arriveranno a pesare nei prossimi mesi fino ad un quarto degli oneri totali.

La riduzione dei consumi resa possibile dai numerosi interventi di efficientamento energetico finora realizzati dagli aeroporti ha mitigato l'effetto dei rincari ma in modo insufficiente. Gli aumenti, a lungo andare, rischiano di comportare inevitabili tagli alle spese di gestione e frenare la crescita del comparto.

Secondo le ultime stime disponibili, la crisi potrebbe determinare un aumento complessivo delle bollette nel 2022 pari a circa 150 milioni di euro.

“Rispetto a questi dati – afferma il Presidente di Assaeroporti Carlo Borgomeo – chiediamo che anche per gli aeroporti vengano individuate forme di sostegno che consentano di contenere l'impatto della crisi energetica sugli operatori della filiera. Per far fronte tempestivamente a questa emergenza – aggiunge il Presidente Borgomeo – invitiamo le Istituzioni competenti a valutare l'opportunità di utilizzare le risorse già stanziare a favore degli aeroporti con la Legge di Bilancio del 2020 e non ancora erogate”.

### **Volotea annuncia nuovo collegamento esclusivo da Fiumicino a Bilbao**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Volotea, la compagnia aerea low-cost che collega tra loro città di medie dimensioni e capitali europee, ha annunciato oggi un'importante novità che andrà ad arricchire la propria offerta presso lo scalo di Roma Fiumicino: dal 1° aprile 2023, infatti, prenderà il via il nuovo volo esclusivo per Bilbao, collegamento che avrà 2 frequenze a settimana (ogni martedì e sabato). La nuova rotta, che prevede un'offerta complessiva di oltre 24.600 posti, pari a 158 voli, si

affianca ai classici collegamenti operati da Volotea in partenza da Roma Fiumicino, alla volta di Cagliari, Olbia, Lille, Nantes e Strasburgo, per un totale di 6 destinazioni. L'avvio del nuovo volo accorcia le distanze tra Roma e il nord della Spagna, proponendo una nuova rotta internazionale a tutti i passeggeri romani e consolidando, allo stesso tempo, l'impegno del vettore a livello locale. Durante la stagione estiva 2022, il vettore ha trasportato a Roma Fiumicino più di 296.000 passeggeri, scendendo in pista con un'un'offerta complessiva di oltre 2.100 voli.

“A partire dal prossimo 1° aprile Roma e la Spagna saranno più vicine grazie alla nostra nuova rotta: i passeggeri laziali avranno tante comode opzioni a prezzi concorrenziali per decollare alla scoperta di Bilbao e dell'intera regione dei Paesi Baschi, caratterizzata da un variegato patrimonio naturale e culturale. Siamo certi che il nuovo volo, in programma per la primavera 2023, farà la gioia di tutti i vacanzieri che guardano già oltre l'inverno e che vogliono prenotare sin da ora una vacanza o uno short-break alla scoperta della città basca, tra arte, cultura e buon cibo – ha dichiarato Valeria Rebasti, Country Manager Italy & Southeastern Europe di Volotea -. Inoltre, non va dimenticato che, grazie alla nuova rotta, amplificheremo il traffico di turisti stranieri desiderosi di visitare la Città Eterna, sostenendo e rafforzando così l'economia locale”.

“Accogliamo con piacere questa nuova rotta per Bilbao di Volotea – ha dichiarato Federico Scriboni, Head of Aviation Business Development di Aeroporti di Roma -. Vedere una compagnia aerea che, a distanza di un solo anno dal debutto sull'aeroporto di Fiumicino, continua ad investire incrementando il numero di collegamenti serviti, ci rende orgogliosi, a conferma della strategicità e competitività del mercato romano”.

Con l'avvio della nuova rotta, salgono a 6 le destinazioni collegate da Volotea all'aeroporto di Roma Fiumicino, 2 in Italia (Cagliari e Olbia), 3 in Francia (Lille, Nantes e Strasburgo) e 1 in Spagna (Bilbao – Novità Summer 23).

Tutte le rotte Volotea sono disponibili sul sito [www.volotea.com](http://www.volotea.com) e nelle agenzie di viaggio.

### **Delta Air Lines offre il servizio Air+Rail dall'aeroporto di Roma Fiumicino**

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – Delta Air Lines [NYSE: DAL] ha allargato il suo programma europeo Air+Rail includendo ora anche i collegamenti dall'aeroporto di Roma

Fiumicino verso quattro città italiane, tra cui Firenze e Napoli, in collaborazione con Trenitalia e ADR.

L'iniziativa locale arriva dopo il lancio da parte di Delta dei collegamenti ferroviari da Amsterdam nell'agosto dello scorso anno. Le altre città oggetto dell'accordo con Trenitalia sono Bologna e Padova.

“L'inserimento di un maggior numero di collegamenti Air+Rail nella nostra programmazione facilita l'accesso agli Stati Uniti per i nostri passeggeri italiani, incrementando la nostra presenza a livello locale in molte città attualmente non servite da voli operati da Delta o dai nostri partner europei”, ha dichiarato Alain Bellemare, President – International di Delta.

Prenotare attraverso i canali self-service di Delta è facile, perché le prenotazioni comprendono sia il volo che il viaggio in treno, e chi vola con Delta One ha diritto a un viaggio in treno di prima classe come opzione standard. I segmenti ferroviari sono chiaramente evidenziati quando si seleziona una qualsiasi delle città italiane come destinazione o origine, nello stesso modo in cui si prenota un volo. I viaggiatori hanno inoltre la tranquillità di sapere che, in caso di disservizi, potranno viaggiare con il primo treno o volo disponibile.

“La combinazione Air+Rail è uno dei pilastri del piano industriale 2022-2031 del Gruppo FS”, ha dichiarato Luigi Corradi, Amministratore Delegato di Trenitalia. “L'accordo con Delta e ADR è un passo importante verso questa direzione che permette di raggiungere facilmente – in modo sostenibile – il centro delle città italiane, tra cui Napoli e Firenze, sfruttando anche i treni ad alta velocità”.

Siamo entusiasti di unire le forze con Delta Air Lines e di dare un impulso all'offerta multimodale di Fiumicino”, ha dichiarato Marco Troncone, CEO di Aeroporti di Roma. “Delta è un leader globale del trasporto aereo e ha sempre dimostrato di essere un partner prezioso per ADR, con un'attenzione particolare all'implementazione di soluzioni innovative per migliorare l'esperienza dei passeggeri. Il lancio di un'offerta Air+ Rail, reso possibile dalla collaborazione strategica con FS, ne è un'ulteriore conferma: attraverso il nostro prodotto multimodale, moltiplichiamo le opportunità di collegamento con il Nord America dall'Italia, nel segno della sostenibilità e dell'innovazione. Una pietra miliare nella costruzione della mobilità del futuro, oltre che nel consolidamento del ruolo dell'aeroporto di Fiumicino come smart hub”.

Anche la gestione del viaggio è agevole, i passeggeri che hanno prenotato il pacchetto Air+Rail possono effettuare il check-in per il loro volo come di consueto. L'unica differenza è che per il segmento ferroviario:

§ i passeggeri possono effettuare il check-in su Accesrail.com per ricevere la carta d'imbarco, utilizzando la conferma del biglietto Delta, oppure possono ottenere il biglietto del treno allo sportello della stazione ferroviaria. Il biglietto del treno indicherà chiaramente il posto e la carrozza di viaggio.

§ il giorno del viaggio, i passeggeri che arrivano in volo a Roma Fiumicino dovranno passare la dogana come di consueto e ritirare i bagagli prima di prendere la coincidenza sul treno.

§ per chi viaggia in treno verso Roma Fiumicino, si applica la stessa procedura di check-in. I passeggeri ritireranno i loro bagagli dal treno prima di effettuare il check-in per il loro volo come di consueto

Quest'inverno Delta offrirà voli non stop da Roma e Milano verso gli Stati Uniti.

## ITALIA

### **ITA Airways: "Un anno di prime volte". 9 mln di passeggeri trasportati e ottime performance**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Ci avete fatto volare alto. Era il 15 ottobre 2021 quando decollava alle 6:20 il primo volo di ITA Airways, l'AZ1637 sulla tratta Milano Linate – Bari. Il volo partiva in anticipo di cinque minuti, proprio come un bambino che ha fretta di nascere o che sa di avere molte sfide da affrontare.

Questo primo anno è stato molto importante e ricco di "prime volte", nonostante le difficoltà dell'intero settore dovute alla crisi pandemica e al conflitto russo-ucraino. Ma nonostante tutto, grazie all'impegno e alla dedizione di tutto l'organico della Società, ITA Airways ha mantenuto fede al suo piano e lo ha fatto all'insegna del Made in Italy e dei suoi 4 pilastri: sostenibilità, digitalizzazione, innovazione e attenzione al cliente.

Oggi a distanza di 12 mesi, ITA Airways è considerata un "case study", un modello di start-up che è riuscito a costruire la sua crescita sulla ripresa del trasporto aereo. Sulla sua torta di compleanno ci sono 9 milioni di candeline, una per ogni passeggero che in questo primo anno ha volato con la nuova Compagnia di bandiera.

Grazie alla passione, alla competenza e alla professionalità delle proprie persone ITA Airways dal 15 ottobre 2021 ad oggi si è attestata ai vertici mondiali per l'indice di Regolarità al 99,9%, e quello di Puntualità che ha registrato picchi da record, nonostante le criticità provocate da un settore aeroportuale in affanno.

ITA Airways è partita con 52 aerei (7 wide body e 45 narrow body). Attualmente sono 69 gli aeromobili in flotta, compresi i 6 nuovi Airbus A350, gli 8 A330-200, 31 A320neo e 18 A319neo. 4 sono invece i nuovi Airbus A220 che entreranno in operativo a partire dal mese di ottobre. I primi due, con livrea "Born To Be Sustainable", effettueranno il primo volo commerciale domenica 16 ottobre e contribuiranno a portare ITA Airways a diventare il vettore più green d'Europa con l'80% di aerei di nuova generazione in flotta entro il 2026.

L'Airbus A220 è un efficiente aeromobile a corridoio singolo e consentirà alla Compagnia di beneficiare di una riduzione del 25% dei consumi e delle emissioni di CO2 per passeggero rispetto alla precedente generazione. È leggero, silenzioso e vanta alti livelli di comfort a bordo.

Sarà operativo tra Roma, Milano, Genova, Torino, Napoli, Ginevra, Zurigo e Monaco. Oltre ai nuovi A220 che affiancano l'Ammiraglia A350 nella flotta ITA Airways, nei prossimi mesi arriveranno ulteriori A220 ed A330-900neo, A320neo e A321neo.

La sostenibilità è un tema di centrale importanza per ITA Airways che si sta dotando di una flotta moderna ed environmental-friendly che include tecnologie all'avanguardia per ottimizzare efficienza e qualità dell'offerta e ridurre significativamente l'impatto ambientale. Uno dei vantaggi di essere molto giovani, è la possibilità di poter definire da zero le linee guida di un piano ambizioso che prevede per il 2026, una flotta green e moderna, composta per l'80% da aeromobili di nuova generazione che porteranno ad una riduzione di emissioni di CO2 di 1,3 mln di tonnellate stimata nell'arco di Piano '22-'26.

La Compagnia nasce con l'ambizione di diventare un punto di riferimento per il proprio Paese con un vettore aereo green, efficiente e innovativo. Lo stesso Piano Industriale è permeato dall'intenzione di combinare due termini fino a qualche anno fa in contraddizione tra loro: viaggio aereo e sostenibilità. Il fatto di essere una start-up va considerato un vantaggio competitivo: la Sostenibilità deve essere il propulsore, l'abilitatore stesso dell'idea di business alla base di ITA Airways.

In anteprima al Farnborough International Airshow lo scorso 19 luglio – ITA Airways ha raccontato il proprio impegno nella Sostenibilità con un Manifesto: la responsabilità che la Compagnia si assume rispetto al pianeta, alle persone e al modo in cui vuole generare valore.

Con il Manifesto prende corpo il Piano di Sostenibilità della Società. Le grandi compagnie di trasporto aereo hanno grandi opportunità per cambiare il loro modello di business e renderlo più sostenibile nel futuro.

Il programma fedeltà di ITA Airways, non si ferma con ben 700.000 soci e nuove partnership commerciali per offrire ai propri soci un'esperienza di viaggio sempre più ricca. Con la volontà di offrire ai propri soci sempre più scelta e flessibilità, VOLARE punta alla personalizzazione del viaggio e stringe accordi commerciali con aziende leader nel settore del turismo e non solo. Dopo il lancio nel mese di agosto della sezione "I nostri partner" sul sito ufficiale ita-airways.com, VOLARE accoglie oggi vari brand che offrono ai soci non solo tanti sconti e vantaggi esclusivi, ma anche la possibilità di accumulare punti Volare ad ogni servizio acquistato:

AVIS, BUDGET e MAGGIORE, brand di autonoleggio presenti in più di 170 Paesi del Mondo.

Aeroporti di Roma con il servizio easy Parking, l'unico parcheggio ufficiale a pochi passi dai Terminal.

Gruppo Best Western con 180 hotel in oltre 120 località in Italia. Non solo opportunità per accumulare punti Volare. A partire da settembre i soci del programma VOLARE possono infatti convertire i punti già accumulati in servizi offerti dai partner.

Per il Business travel il nuovo programma Volare Corporate con benefici dedicati ai dipendenti delle aziende che hanno un accordo commerciale con ITA Airways e che scelgono le offerte più flessibili.

### **MIMS: in consultazione fino al 20 ottobre Documento su scoring per valutazione opere pubbliche e investimenti**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha pubblicato sul sito il [Documento "Un approccio multidimensionale per la valutazione delle opere pubbliche di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili"](#), per avviare la consultazione pubblica.

Osservazioni, contributi e proposte dovranno essere inviati entro le ore 10:00 del 20 ottobre all'indirizzo email: [unitadimissione.pnrr@mit.gov.it](mailto:unitadimissione.pnrr@mit.gov.it)

Il Documento descrive l'approccio metodologico che il Mims vuole adottare per considerare, nell'ambito del processo decisionale, le diverse dimensioni che identificano la sostenibilità di un'infrastruttura in termini economici, ambientali, sociali e istituzionali. Il modello di scoring predisposto, descritto nel dettaglio nel documento, è stato sviluppato in coerenza con le migliori pratiche internazionali e sarà utilizzato nel processo decisionale di selezione dei progetti o dei programmi di investimento del Ministero nei diversi settori di competenza.

Il Documento in consultazione online si inserisce all'interno della strategia del Ministero, perseguita sin dall'insediamento del Governo, per la definizione di un modello di sviluppo più resiliente, inclusivo e sostenibile, anche attraverso l'introduzione – all'interno dei processi di programmazione delle infrastrutture e delle scelte politiche – di elementi innovativi e sistemici, in linea con le buone pratiche e con l'Agenda 2030 dell'Onu e dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Al termine della valutazione delle osservazioni pervenute, il documento verrà ufficialmente approvato e adottato con Decreto del Ministro, analogamente a quanto già avvenuto per le linee guida operative per la valutazione delle opere pubbliche per i settori [ferroviario](#), [stradale](#), [idrico](#) e del [trasporto rapido di massa](#), le [Linee guida sulla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica \(PFTE\)](#) emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) e le [Linee guida sullo svolgimento del Dibattito Pubblico](#).

### **Assolombarda: oltre 30 proposte nel position paper sul futuro del TPL**

(FERPRESS) – Milano, 13 OTT – Creare un sistema efficiente, competitivo e sostenibile del Trasporto pubblico locale nel nostro Paese. È questo l'obiettivo del position paper realizzato da Assolombarda che definisce le proposte dell'associazione per la transizione ecologica, l'innovazione tecnologica, la mobilità sostenibile e lo sviluppo del Trasporto Pubblico Locale in Lombardia e in Italia.

“Nello sviluppo del trasporto pubblico, il PNRR rappresenta una leva strategica -ha affermato Alessandro Fidato Presidente Gruppo Trasporti, Logistica e Infrastrutture Assolombarda – sia per favorire la transizione ecologica dei mezzi che per favorire

lo shift modale. Tuttavia, al 2033 solo il 50% dei mezzi pubblici in Italia sarà nuovo e l'anzianità media passerà dagli attuali 12,3 anni a 14,4 anni contro i 7-8 anni dei principali Paesi europei. Il Trasporto pubblico locale rappresenta un asset strategico per lo sviluppo delle città e un fattore di crescita per l'attrattività dei nostri territori e del sistema economico tutto. Una mobilità efficiente è fondamentale per permettere al territorio di funzionare e di svilupparsi, di attrarre persone e investimenti. Con questo spirito abbiamo voluto elaborare una serie di proposte operative che possano rendere il Trasporto pubblico locale più efficiente, moderno e sostenibile. Per realizzare le proposte – ha sottolineato Fidato – è necessario però fare sistema: solo con un'azione complessiva e condivisa di tutti gli attori in gioco si può realmente incidere per affrontare i cambiamenti connessi alle nuove sfide che ci attendono, fra cui in primo luogo quella della transizione green”.

Integrazioni tariffarie tra vettori, semplificazione delle tariffe; coordinamento tra operatori del TPL, decision makers, mobility manager di area e aziendali per migliorare e razionalizzare dove serve l'offerta di trasporto; risorse pubbliche anche per l'acquisto di mezzi elettrici o ibridi elettrici per i servizi negli ambiti suburbani ed extraurbani; realizzazione dei potenziamenti ferroviari previsti per le connessioni agli aeroporti.

Sono alcune delle oltre 30 proposte contenute nel position paper di Assolombarda sul futuro del trasporto pubblico locale che, in un discorso più ampio, guardano alle più recenti politiche europee e nazionali sulla sostenibilità ambientale (passaggio ad alimentazioni alternative dei mezzi del TPL attraverso il rinnovo del parco veicoli), sullo sviluppo infrastrutturale che riguarda il recupero e l'ammodernamento tecnologico delle infrastrutture adeguandole agli standard più efficienti di sicurezza, velocità, capillarità e comfort e sullo shift modale. Da una recente analisi risulta che 10% di shift modale possa togliere dalle strade delle provincie di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi circa 350.000 auto, entro il 2026, pari a circa il 12% del parco mezzi attuale, con una riduzione di circa 1,5 milioni di tonnellate di CO2 equivalenti cumulate nel periodo.

Nel suo position paper Assolombarda individua tre driver per raggiungere questi obiettivi. Primo fra tutti la costruzione e lo sviluppo di una filiera per l'innovazione tecnologica dei mezzi di trasporto, a oggi pressoché assente. Altro driver strategico è, a supporto dei servizi di mobilità, il potenziamento delle infrastrutture fisiche, ma

soprattutto di quelle digitali per migliorare l'accessibilità ai servizi di Trasporto pubblico locale.

Infine, è fondamentale un adeguamento del quadro normativo di riferimento per l'operatività delle imprese del settore.

Ogni giorno 2,8 milioni di persone si muovono, in uscita e in entrata nella Città metropolitana di Milano, per motivi di studio o lavoro, un valore inferiore soltanto alla Città metropolitana di Roma (3,1 milioni di individui). A Milano città si muovono in 1,7 milioni persone, mentre a Roma 2,5 milioni. Nel capoluogo meneghino la popolazione 'dinamica' supera del 120% la popolazione residente, mentre a Roma, Napoli e Torino il rapporto è intorno al 80-90%.

Il TPL deve ora affrontare i cambiamenti connessi sia alle nuove tendenze di mobilità e al radicale cambio delle abitudini di spostamento delle persone emersi con l'emergenza pandemica, sia alle esigenze della transizione energetica. La realizzazione di un sistema moderno di trasporto pubblico e di mobilità collettiva e intermodale, che si adegui in modo rapido e flessibile ai cambiamenti sociali e realizzi uno sviluppo industriale sostenibile.

Al seguente [link](#) il position paper completo.

### **MIMS: da Conferenza Unificata ok a semplificazione istituzione ZES/ZLS e bus elettrici**

(FERPRESS) – Roma, 12 OTT – Via libera della Conferenza Unificata agli schemi di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che riguardano il potenziamento e il miglioramento della sicurezza del settore idrico, in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), e l'inserimento degli autobus elettrici tra i mezzi che possono essere acquistati per il trasporto extraurbano attraverso le risorse del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. L'intesa è stata data anche agli interventi di edilizia residenziale sociale nei territori del Lazio e delle Marche danneggiati dai terremoti del 2016 e del 2017 per complessivi 37 milioni di euro e all'assegnazione di 5 milioni di euro al programma sperimentale "Dateci Spazio" del Mims volto alla realizzazione di parchi gioco innovativi nelle grandi città. Parere favorevole dalla Conferenza Unificata anche alle misure di semplificazione per l'istituzione delle Zone economiche speciali (Zes) e delle Zone logistiche speciali (Zls).

La Conferenza Stato-Città e Autonomie locali ha invece approvato lo schema di decreto che attribuisce 50 milioni di euro alle aree interne per interventi volti a migliorare la sicurezza delle strade, completando così il programma del Mims di aumento dell'accessibilità e della resilienza delle aree interne del Paese.

“Per il settore idrico viene compiuto un altro passo necessario per potenziare e migliorare la sicurezza delle infrastrutture, rendendole più efficienti e resilienti ai cambiamenti climatici”, ha affermato il Ministro Giovannini. “Lo schema di decreto attua una fondamentale riforma prevista dal Pnrr, che consentirà di valutare gli interventi per gli invasi e per la rete di distribuzione dell'acqua secondo una logica di sistema, funzionale ai territori coinvolti, anche per limitare i danni provocati dalla siccità e per ridurre le perdite. La riforma del settore, che prevede finalmente una programmazione pluriennale degli investimenti, accompagna gli stanziamenti per le infrastrutture idriche – ha aggiunto il Ministro – decisi da questo Governo, pari a 4,7 miliardi di euro, un importo senza precedenti nella storia recente del Paese. Importanti sono anche gli altri accordi raggiunti oggi dalla Conferenza Unificata e dalla Conferenza Stato-Città, che sbloccano iniziative importanti del Mims per infrastrutture e mobilità, specialmente a vantaggio del Mezzogiorno e delle aree interne”. Nel dettaglio, lo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con i Ministri della Transizione Ecologica, delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, della Cultura e dell'Economia e delle Finanze, definisce modalità e criteri per la redazione e l'aggiornamento del “Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico”. Il Piano, che è stato istituito con la riforma, prevista dal Pnrr su iniziativa del Mims, sulla semplificazione normativa e il rafforzamento della governance per gli investimenti sull'approvvigionamento, attuata con il decreto-legge in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale (DL 121/2021), unifica in un unico strumento di programmazione e pianificazione gli interventi relativi a ‘invasi’ e ‘acquedotti’, prima inseriti in due diversi meccanismi programmatori. Il decreto ministeriale definisce: le modalità con cui le Autorità di Bacino distrettuali, gli Enti di governo, le Regioni e le Province Autonome forniscono al Mims i dati, le informazioni e i documenti necessari alla redazione del Piano; le modalità per il suo periodico aggiornamento, compresi i criteri per l'assegnazione delle risorse necessarie all'attuazione degli stralci; le norme di attuazione, di rendicontazione e di monitoraggio degli interventi e le modalità di revoca dei finanziamenti. Le proposte di intervento da inserire nel Piano, che rispetteranno le pianificazioni delle Regioni e delle Autorità di distretto, dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica che consenta di effettuare, oltre alla valutazione tecnico-ingegneristica, anche una valutazione di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

La Conferenza Unificata ha dato l'intesa allo schema di decreto che, modificando il Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, consente il finanziamento anche per l'acquisto di autobus ad uso extraurbano ad alimentazione elettrica a partire dal 2024, in aggiunta ai bus alimentati a metano e a idrogeno già previsti. In questo modo si tiene conto dell'innovazione tecnologica in corso nel settore, mentre al tempo dell'approvazione del Piano, ad aprile 2019, non era stata prevista la disponibilità di autobus elettrici adatti al servizio extraurbano, oggi esistenti.

Via libera della Conferenza Unificata allo schema di decreto che definisce tempi e modalità per l'erogazione del Fondo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 per l'attuazione del programma sperimentale denominato "Dateci spazio", destinato ai Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti, che prevede la realizzazione di parchi gioco innovativi. L'iniziativa vuole favorire lo sviluppo psico-fisico dei minori, la rigenerazione del tessuto socioeconomico delle città, il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza e la rifunzionalizzazione di spazi pubblici, anche periferici, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile. Per quanto riguarda gli interventi di edilizia residenziale sociale nei territori del Lazio e della Marche danneggiati dal sisma, lo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sul quale è stata registrata l'intesa, prevede il finanziamento di 46 alloggi nel Lazio (7 milioni di euro) e di 202 alloggi nella Marche (30 milioni di euro).

Parere favorevole della Conferenza Unificata è stato espresso anche sulla disciplina di governance delle Zone Economiche Speciali (Zes) e delle Zone Logistiche Semplificate (Zls) e sui criteri per l'accesso alle agevolazioni e semplificazioni previste per queste zone, misure contenute nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e con il Ministro dello Sviluppo Economico. Per lo sviluppo delle ZES, in particolare per rafforzare la loro struttura produttiva attraverso lo strumento agevolativo del "contratto di sviluppo", nel decreto-legge n. 36/2022 erano stati stanziati 250 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione.

Dalla Conferenza Stato-Città è giunta la via libera allo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ripartisce tra le 43 nuove aree interne (individuato entro settembre 2022) 20 milioni di euro per l'anno 2023 e 30 milioni di euro per l'anno 2024 per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade, inclusa la manutenzione straordinaria, anche in considerazione di fenomeni di dissesto idrogeologico o di

limitazioni della circolazione. In particolare, gli interventi oltre a favorire l'accessibilità dei territori, devono essere inquadrati in un piano organico di miglioramento delle condizioni trasportistiche e possono riguardare strade di competenza regionale, provinciale e anche comunale se queste ultime rappresentano l'unica via di collegamento tra Comuni.

### **NME: Anav, crollo 70% fatturato bus commerciali. Biscotti, vale tre mld**

(FERPRESS) – Milano, 13 OTT – Anav, l'associazione di trasporto passeggeri con autobus aderente a Confindustria, ha presentato nel contesto di Next Mobility Exhibition un Rapporto sui bus commerciali, che – secondo Nicola Biscotti, presidente- rappresenta un importante volano per la mobilità turistica e l'intera economia nazionale. Biscotti ha ricordato che il settore dei bus commerciali rappresenta una realtà di oltre 5 mila imprese, un patrimonio di oltre 30 mila autobus e 30 mila addetti, con un fatturato che ha toccato i 3 miliardi di euro.

Il Rapporto presentato da Anav ha fotografato la grave crisi attraversata dal settore negli anni 20-2021, con i periodi di lockdown e la crisi pandemica. In città turistiche come Roma e Firenze i ticket venduti dai bus turistici sono crollati del 90-80%, complessivamente la perdita di fatturato è stata pari al 70%, mentre il rapporto di indebitamento delle imprese è aumentato del 500%.

Il Rapporto Anav segnala che, dopo la grande crisi 2020-2021, il settore dei bus commerciali è in leggera ripresa, ma sul settore si sono poi abbattute tutte le conseguenze dell'aumento della bolletta energetica. Secondo Biscotti, occorrono politiche di sostegno per consentire al settore di riprendere la sua funzione di stimolo economico: un bus turistico non è un semplice mezzo di trasporto, ma un catalizzatore di tutto il movimento commerciale, di vendita di beni, di riempimento degli alberghi e via dicendo.

### **NME: mobilità sostenibile come opportunità. La testimonianza di Autoguidovie**

(FERPRESS) – Milano, 14 OTT – Da grande farò... il mobility manager, il change manager per la transizione ai nuovi sistemi, l'esperto di trasformazioni digitali critiche, lo specialista di sensoristica, il gestore di Maas (Mobility as a service), lo sviluppatore di simulatori digitali, l'esperto di telediagnostica, e altro ancora.

Lo sviluppo della mobilità green in Italia farà nascere 1351 nuove professioni. Ma è necessaria una formazione adeguata, che le più grandi Università hanno già avviato da tempo in stretta collaborazione con le aziende del settore. Su questo tema è intervenuto oggi al Next Mobility Exhibition (12-14 ottobre, Fieramilano Rho),

Stefano Rossi, amministratore delegato di Autoguidovie nel corso della tavola rotonda moderata da Fabrizio Zerbini, Scientific Director Mobius Lab, Sda Bocconi School of management, dal titolo "Nuove Professioni per una mobilità che cambia". "La mobilità green è una grande opportunità di occupazione e di innovazione. Grazie alla transizione ecologica ed energetica nasceranno, e stanno già nascendo, nuove figure professionali. Si tratta di figure che saranno protagoniste di percorsi lavorativi inediti che oggi non riusciamo neppure a immaginare. Autoguidovie ha dimostrato di essere pronta ad affrontare la sfida e preparare le nuove figure professionali della smart mobility, attraverso progetti di formazione e divulgazione in collaborazione con le scuole superiori, ITS e le università per avvicinare le persone alle professioni del prossimo futuro. Oltre alle relazioni con scuole e università abbiamo creato percorsi interni di formazione attraverso l'Academy per rispondere alla carenza di personale utilizzando nuovi strumenti di formazione come il Simulatore di guida". Ha dichiarato Stefano Rossi, Amministratore delegato di Autoguidovie nel corso del suo intervento.

Autoguidovie crede che occorra dare un contributo attivo per stimolare la crescita di professionalità allineate alla visione per una mobilità moderna, sostenibile ed innovativa. Per questo, nell'ambito dei processi di selezione, è rilevante costruire relazioni forti con i principali attori del mondo universitario e formativo. Da diversi anni Autoguidovie sostiene il Master in Economia e management dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture (MEMIT) di Bocconi, e dal 2019 ha avviato una collaborazione con il Master in Pianificazione e Controllo dell'Università Cattolica ALTIS. Queste relazioni hanno permesso il contatto con diversi ragazze e ragazzi che hanno poi deciso di inserirsi in azienda. Dal 2020 è stata costruita una partnership con il Politecnico di Milano per il Corso di Laurea Magistrale in Mobility Engineering, un percorso che permette, ed ha già permesso, di sviluppare sinergie, ricerche, progetti, favorendo lo scambio di know-how. L'amministratore delegato Stefano Rossi è docente di Public Transport Management, corso che ha visto coinvolti 61 studenti di diverse nazionalità, prevalentemente italiani, iraniani, cinesi e indiani. È in quest'ottica che l'azienda ha recentemente scelto PoliHub, l'incubatore di startup del Politecnico di Milano, per continuare a coltivare rapporti con soggetti che esprimono innovazione e sostenibilità. Un'esperienza che diventerà valore per i territori coperti dal servizio, opportunità di crescita e una sempre migliore qualità del servizio erogato ai propri clienti.

La carenza dei conducenti di autobus in Italia ha assunto cifre allarmanti. Secondo le associazioni di categoria nel settore del trasporto pubblico con autobus ne mancano 15 mila. Per aiutare i giovani che vogliono avvicinarsi a questa professione è nato, nel settembre 2021, il progetto "Academy" di Autoguidovie. Lo scopo del programma è quello di offrire ai giovani in questo particolare periodo di crisi l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro, mediante un percorso di formazione volto a fornire le conoscenze necessarie e i titoli abilitanti – ovvero la patente D e la Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) – per ricoprire la mansione di operatore di esercizio, attraverso un contratto di apprendistato professionalizzante. Con Academy Autoguidovie si fa carico delle spese per il percorso formativo presso le autoscuole convenzionate e i nuovi giovani assunti sono poi inseriti con mansioni differenti all'interno dell'azienda fino all'acquisizione dei titoli necessari per lo

svolgimento della mansione di operatore di esercizio. Questo progetto oggi è attivo nei territori di Milano sudest e da marzo di quest'anno anche nel territorio pavese: grazie al progetto Academy nel corso del 2022 sono previsti novanta nuovi assunti. Autoguidovie è la prima azienda, nel settore del Trasporto Pubblico Locale, ad avvalersi di uno strumento innovativo per la formazione e l'aggiornamento del personale viaggiante: il simulatore di guida. Il simulatore è uno strumento perfetto sia per la formazione dei neoassunti, sia per perfezionare le performances degli autisti già in servizio. Esso ripropone in dettaglio l'abitacolo di un autobus, dove vengono riprodotti tutti i componenti standard del veicolo. Questo strumento consente l'apprendimento e la memorizzazione di tante situazioni tipiche, anche le più complesse, cambiando il paradigma della formazione del personale viaggiante, al quale vengono affidate, ogni giorno, la sicurezza e l'incolumità dei passeggeri. Il nuovo simulatore di guida ha una funzione strategica nella formazione e nell'aggiornamento del personale, così come nei processi di selezione e reclutamento delle nuove risorse.

### **NME: Agens, la mobilità del futuro, il futuro della mobilità. Giana, futuro prossimo è un problema (1)**

(FERPRESS) – Milano, 13 OTT – Il futuro della mobilità è anch'esso dominato da quella che Giovanni Mottura, presidente di Atac e membro Agens", ha definito come la nuova "età dell'incertezza". E anche Arrigo Giana, presidente di Agens e direttore generale ATM Milano, ha sottolineato l'importanza di esaminare le dinamiche che riguardano il futuro, ma nel frattempo c'è da risolvere il problema della sopravvivenza delle aziende nel brevissimo periodo, l'aumento dei costi energetici si è sommato alla crisi di ricavi da Covid e all'aumento delle materie prime già nella prima fase della guerra in Ucraina.

"Oggi ad ATM mancano qualcosa come 70 milioni di euro, senza i ristori degli aumenti della bolletta le aziende TPL rischiano di non poter chiudere i bilanci 2023", ha sottolineato Giana, per il quale la riflessione sul futuro della mobilità è fondamentale e dovrebbe svolgersi secondo le grandi linee più volte indicate da Agens: favorire l'aggregazione delle tante micro-aziende, con la creazione di un campione nazionale in grado di seguire i processi di razionalizzazione e investimento attraverso la maturazione di uno specifico know how. Fondamentale è anche applicare la flessibilità e l'aggiornamento dei processi di gestione: come sottolineato

da molti intervenuti nel dibattito, i pullman seguono percorsi spesso diventati obsoleti e del tutto antistorici: al settore manca una capacità di decisione e soprattutto il mancato riconoscimento della unicità del settore, con la riforma Madia (fortemente criticata da Gibelli, presidente Asstra) che equipara il trasporto pubblico alla raccolta rifiuti o all'acqua pubblica.

### **NME: Agens, la mobilità del futuro, il futuro della mobilità. Molina: discussione concreta (2)**

(FERPRESS) – Milano, 13 OTT – Il futuro della mobilità è fatto anche da sincretezza: per questo Fabrizio Molina, direttore generale Agens e chairman della sessione di dibattito su mobilità del futuro e futuro della mobilità, ha proposto ai vari interlocutori di rispondere in maniera secca alle sollecitazioni delle domande. In realtà, Molina ha dovuto interloquire circa con una decina di protagonisti del settore, che hanno provato ognuno a proporre soluzioni. La headline è costituita dalla semplificazione della catena decisionale e normativa, ma anche di un aggiornamento di norme e modelli di esercizio ormai diventati nettamente arretrati e incongruenti. Non a caso la riflessione maggiore è stata presentata dal presidente Anav, Biscotti, e dal presidente di Asstra, cioè le aziende o sistemi di aziende che si misurano ogni giorno con la necessità di effettuare i servizi.

Una riflessione sul futuro ha coinvolto anche la complicata questione dei giovani che rifiutano di svolgere il ruolo d'autista: Simona Sacone, del comitato scientifico di Agens, e Stefano Rossi, vice presidente Agens e amministratore delegato di Autoguidovie, hanno sottolineato che il cambiamento di paradigma è diventato: non c'è l'impegno lavorativo, ma la scarsa considerazione di un lavoro che è stato fatto diventare marginale e penalizzante rispetto alle aspettative attuali. Fabrizio Molina ha sottolineato che Agens continuerà a proporre momenti di approfondimento delle dinamiche del settore, al di là dell'occasione proposta da Next Mobility Exhibition.

### **NME: Incondi, bus mezzo di trasporto più attraente, conveniente e sostenibile**

(FERPRESS) – Milano, 13 OTT – Il Managing Director di FlixBus Italia, intervenuto nel corso della tavola rotonda dedicata alla lunga percorrenza all'interno del Next

Mobility Exhibition, ha affermato che “a seguito dell'aumento dichiarato dei prezzi delle compagnie aeree low cost, un numero sempre maggiore di persone preferiranno il bus come soluzione di viaggio, una scelta non solo di convenienza, ma anche di maggior sostenibilità per l'ambiente e che aumenterà la competitività dell'intero comparto”.

“La nostra offerta di viaggio tramite bus – ha proseguito Incondi – acquisterà maggiore attrattività per il consumatore finale, che potrà continuare a pianificare i propri spostamenti in modo conveniente. Il prezzo del viaggio, infatti, continuerà a rimanere contenuto per garantire una soluzione di mobilità per tutti, attraverso un network capillare, sia con collegamenti nazionali che internazionali, ad alta frequenza e sostenibile per l'ambiente. Su questo ci auguriamo per il futuro una maggiore collaborazione e attenzione da parte delle istituzioni per chi investe nella ricerca di nuove soluzioni a minor impatto ambientale quale ad esempio l'idrogeno”.

Infine un accenno sul rincaro dell'energia: “L'aumento del prezzo del gasolio sta colpendo l'intero settore: su questo abbiamo accolto con favore le recenti misure governative a nostro sostegno. Tuttavia, visto il protrarsi della situazione di crisi, è necessario che vengano individuate dal Governo misure strutturali e di maggior respiro per far fronte al caro-gasolio, altrimenti per operatori come noi diventerà sempre più difficile programmare la propria offerta nel medio periodo, a discapito di molte aree che oggi riescono ad essere raggiunte proprio grazie ai nostri mezzi”, ha concluso Andrea Incondi.

### **Festival delle Città: Lebruto (Ad FS Sistemi Urbani) all'iniziativa presenta i 4 poli del piano industriale**

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – Dalla rigenerazione urbana alla logistica, dal trasporto su ferrovia di persone e merci, alla necessità di intensificare lo scambio fra treno e gomma, passando dalla realizzazione di infrastrutture resilienti, capaci di favorire l'intermodalità, e dalle azioni intraprese in campo energetico.

Al Festival delle Città organizzato a Roma da Ali – Autonomie locali italiane – riferisce Fsnews – l'Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani Umberto Lebruto ha

presentato i principali punti del Piano Industriale dell'azienda ferroviaria, che da qui ai prossimi dieci anni vedranno Ferrovie dello Stato Italiane investire per 190 miliardi di euro nei principali settori della mobilità sostenibile, ferroviaria e stradale, e nella trasformazione delle città, con interventi in grado di restituirci stili di vita e servizi al passo con le nuove sfide.

Nella seconda giornata dell'evento, che ha visto la partecipazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, il manager di FS Sistemi Urbani ha ricordato come, per realizzare gli obiettivi prefissati dal Piano, il Gruppo guidato dall'AD Luigi Ferraris abbia strutturato un governo di processi basato sui quattro Poli. Tra questi il Polo Infrastrutture che con RFI, Italferr e Anas avrà il compito di gestire 160 miliardi allo scopo di muovere viaggiatori e merci guardando sempre più all'ambiente. Nel contempo "c'è bisogno di spingere sull'intermodalità, perché vogliamo far scendere le persone dall'auto privata e accompagnarle da una località all'altra con il treno", ha detto Lebruto.

"L'intermodalità – ha proseguito – si annida nel nostro naturale core business, e il Polo Passeggeri, proprio per venire incontro a questa esigenza, si propone di integrare maggiormente il ferro con la gomma, sia dal punto di vista dei vettori che delle infrastrutture. "Nel Gruppo FS – ha spiegato – abbiamo un'azienda come Busitalia, che è già un vettore su gomma su cui investiremo per trasformare tutti gli autobus da noi gestiti in mezzi a trazione elettrica". L'occasione ha fornito la possibilità di indicare alcuni numeri: "In periodo pre-Covid abbiamo fatto viaggiare un miliardo di persone: 700 milioni su ferro, 300 milioni su gomma, e facciamo circolare sulla nostra rete ferroviaria di 17mila Km circa 10mila treni al giorno, mentre sulle infrastrutture stradali abbiamo 7 milioni di veicoli.

Per quanto riguarda il nuovo Polo Logistica, "siamo diventati sufficientemente adeguati a trasportare grandi merci in lunghi viaggi in treno, ma dobbiamo esserlo ancora di più per cogliere il primo e ultimo miglio, imparare a metterci insieme a operatori già bravi che curano il cliente iniziale, finale e far diventare la logistica, tutti insieme, un sistema di cui, come FS, possiamo diventare operatori in modo da competere e in tanti casi collaborare con il trasporto su gomma".

Tra i punti più delicati c'è la missione affidata al Polo Urbano, proprio perché tocca le città: "Abbiamo il compito di portare avanti progetti di rigenerazione urbana delle aree ferroviarie nei pressi delle stazioni. Molte zone abbandonate – ha proseguito

Lebruto – devono essere a disposizione dei centri urbani: l'intenzione è ricucire fratture storiche, rigenerare interi spazi trasformandoli in un complesso di funzioni che i cittadini utilizzeranno, insediando anche dei parcheggi in modo da integrare mobilità urbana e ferroviaria". Last but not least, il tema dell'energia: uno dei più importanti nell'arco di Piano. "Siamo un'azienda energivora, l'auspicio sarà muovere i nostri treni con l'energia solare; nel frattempo – ha concluso il top manager a capo del Polo Urbano del Gruppo FS – nel nostro Piano industriale abbiamo lanciato l'obiettivo di investire in energie pulite e garantire il nostro fabbisogno elettrico per almeno il 40% in autoproduzione, facendoci prosumer".

Il Festival delle Città, giunto alla quarta edizione e oggi, giovedì 13 ottobre, alla sua terza e ultima giornata, vuole essere il primo importante momento di dibattito dopo le elezioni politiche, oltre che un'occasione di confronto tra il mondo istituzionale, imprenditoriale e i rappresentanti della comunicazione e della cultura sulle città del domani.

### **NME: Catalano, 7,5 mld in 5 anni per rinnovo bus. Governo e imprese proseguano**

(FERPRESS) – Milano, 13 OTT – "I governi degli ultimi anni hanno destinato 7,5 miliardi di euro per il rinnovo del parco autobus, sono in arrivo 1.500 nuovi mezzi delle gare Consip che probabilmente diventeranno oltre 2 mila con gli investimenti delle aziende.

Abbiamo segnato una svolta, il nuovo governo, le aziende e le imprese costruttrici proseguano in questo impegno, la transizione energetica e l'investimento in sostenibilità è una necessità ineludibile." Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, è intervenuto alla presentazione della campagna Anav "Vai col bus", nell'ambito della Next Mobility Exhibition, ricordando il grosso lavoro dei ministeri da Delrio in poi per modernizzare il sistema del trasporto con autobus.

Catalano ha presentato anche uno studio, che è pubblicato sul sito del MIMS, e che riassume con una serie di dati (in gran parte raccolti per la prima volta) tutta la complessa situazione delle disponibilità di mezzi nel settore del TPL. Emergono ancora forti contraddizioni: in Italia i bus sono circa 50 mila, ma quelli effettivamente circolanti sono molti di meno, oltre 40 mila, e circa 5.000 autobus non sono assicurati,

cioè sono in attesa di rottamazione. Ancora critica la situazione di categorie di veicoli di cui tra breve dovrà essere proibita la circolazione, cioè bus di categoria Euro 2 o Euro 3, che hanno un'anzianità come minimo di vent'anni. Forti anche le disparità regionali; alcune regioni del Nord Italia presentano standard di assoluto livello europeo, mentre alcune regioni del Sud o del Centro isolato presentano dati assolutamente preoccupanti: la Regione Friuli Venezia Giulia guida la classifica con un'anzianità media del parco autobus di 7,2 anni (in linea con gli standard europei), mentre la Regione Molise è all'ultimo posto con un'anzianità media dei mezzi di 16,8 anni.

Catalano ha ripetuto l'invito a tutti gli attori del sistema a confrontarsi con le sfide del futuro: oggi si assiste anche ad una ripresa della capacità costruttiva di autobus delle imprese italiane, e questo è un segnale dell'importanza di trasformazioni strategiche in grado di trainare l'intera economia.

### **Ceo Meeting del Consorzio Elis: Ferraris, investimenti opportunità per valorizzare mestieri tecnici**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Giovani, formazione, lavoro. E l'importanza di fare sistema tra aziende, mondo accademico e scuole, per creare, anche attraverso gli investimenti previsti nei prossimi anni, le competenze oggi necessarie allo sviluppo del Paese e colmare il gap di figure professionali nei settori tecnici.

“Dobbiamo far capire ai nostri ragazzi – ha spiegato l'Ad del Gruppo FS Italiane Luigi Ferraris – che le professionalità tecniche non sono soluzioni di Serie B. Sono mestieri che vanno valorizzati e raccontati bene”. Oggi, ha infatti spiegato l'AD Ferraris al Ceo Meeting del Consorzio Elis, il mondo dei trasporti e delle infrastrutture ha bisogno di circa 350 mila tra tecnici, esperti di informatica, carpentieri, esperti di energie rinnovabili. Per colmare questo gap, è necessario invogliare e sensibilizzare i giovani ad intraprendere carriere tecniche fin dalle scuole medie: “Come Gruppo FS siamo molto impegnati su questo tema, il nostro Piano Industriale decennale è utile anche per capire cosa stiamo facendo e quale contributo possiamo dare al Paese”.

Il Ceo Meeting è stata l'occasione per il Consorzio Elis, che unisce aziende, università e scuole, di presentare Distretto Italia, il nuovo progetto che ha l'obiettivo è

orientare, formare, creare occupazione. Proprio ripartendo dalle professioni tecniche.

Per l'Ad di FS Ferraris, affinché ciò avvenga, è fondamentale agire sinergicamente, e nello stesso tempo avere una visione, e una programmazione a lungo termine. Il Piano Industriale del Gruppo FS, ad esempio, prevede investimenti nei prossimi 10 anni, con 40 mila assunzioni nell'arco di Piano.

“Oggi non dobbiamo guardare ai nostri Piani industriali solo sotto l'aspetto finanziario – ha spiegato Ferraris – ma dobbiamo sfruttare questo tempo per capitalizzare le competenze. Abbiamo l'opportunità, l'orgoglio e la responsabilità di poter definire e identificare quali sono le professionalità di cui abbiamo bisogno e con gli investimenti che abbiamo previsto di rafforzare le filiere, affinché siano realmente di collegamento tra le aziende e gli istituti tecnici”.

Secondo l'Istat nel 2021 il fenomeno dei Neet, giovani che non studiano e non lavorano, riguardava il 23,1 per cento dei ragazzi tra i 15 e i 29 anni. “C'è tanto lavoro da fare e ci vuole tanta passione, abbiamo la grande responsabilità di riaccendere quella passione e far venire i giovani al lavoro con gioia”.

### **Perugia: pubblicato il bando per bus rapid transit finanziato con fondi PNRR**

(FERPRESS) – Perugia, 14 OTT – Con determinazione dell'unità operativa Mobilità e infrastrutture n. 2368 del 30.9.2022 il Comune di Perugia ha bandito la procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento dell'appalto integrato preordinato alla progettazione definitiva ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e all'esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea bus rapid transit (BRT) – Infrastrutturazione corridoio Pievaiola – Settevalli (linea Castel del Piano – Fontivegge) in Perugia ammesso al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

L'avviso per l'affidamento è stato pubblicato qualche giorno fa in Gazzetta Ufficiale e la gara verrà affidata mediante una procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'importo complessivo dell'appalto (lavori e progettazione definitiva ed esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) ammonta ad € 74.251.320,13 al netto di Iva, oneri previdenziali e assistenziali.

Possono partecipare alla gara, in forma singola o associata, gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice e, limitatamente ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice purché in possesso dei requisiti di accesso prescritti nel disciplinare.

“Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando di affidamento – ha dichiarato il Sindaco Romizi – un nuovo passo in avanti è stato fatto verso il Bus Rapid Transit. Si tratta, infatti del primo bando che il Comune di Perugia pubblica a valere sui finanziamenti PNRR, dimostrando una grande professionalità e un importante lavoro di squadra tra uffici e dirigenti, vista la portata eccezionale del progetto, l'importo, la complessità delle procedure ed il quadro normativo di riferimento in continua evoluzione”. “La pubblicazione della gara, visti i tempi strettissimi dettati dal PNRR, è un grande traguardo per la nostra città e per il nostro ente.”

“L'innovativo sistema di trasporto elettrico – dichiara ancora il Sindaco – farà di Perugia una delle città capoluogo d'Italia più moderna e green, dotata di un nuovo concetto di mobilità caratterizzato da un basso livello di emissione ed elevata capacità di trasporto.”

La linea BRT è uno dei principali corridoi di mobilità urbana e suburbana, collocato su uno degli assi di penetrazione della viabilità storica che converge su Perugia provenendo da Città della Pieve e che servirà i principali quartieri del quadrante sud-ovest della città di Perugia, l'area produttiva di Sant'Andrea delle Fratte e il polo ospedaliero e universitario di Santa Maria della Misericordia, collegandoli alla stazione ferroviaria di Perugia Fontivegge e, tramite intermodalità con il minimetrò, al centro storico.

### **ITA Airways: arrivato a Roma Fiumicino il nuovo Airbus A220**

(FERPRESS) – Roma, 11 OTT – E' appena atterrato a Roma Fiumicino il nuovo Airbus A220 con livrea bianca «Born To Be Sustainable» a conferma dell'impegno nella sostenibilità di ITA Airways.

Si tratta di uno dei quattro A220 che entreranno in operativo a partire dal mese di ottobre e contribuiranno a portare ITA Airways a diventare il vettore più green d'Europa con l'80% di aerei di nuova generazione in flotta entro il 2026. L'Airbus A220 è il più efficiente aeromobile a corridoio singolo di piccole dimensioni della sua

categoria e consentirà alla Compagnia di beneficiare di una riduzione del 25% dei consumi e delle emissioni di CO2 per passeggero rispetto alla precedente generazione. È più leggero, silenzioso, con livelli di comfort a bordo di assoluto riferimento.

Sarà operativo tra Roma, Milano, Genova, Torino, Napoli, Ginevra, Zurigo e Monaco. Oltre ai nuovi A220 che affiancano l'ammiraglia A350 nella flotta ITA Airways, nei prossimi mesi arriveranno ulteriori A220 ed A330-900neo, A320neo e A321neo.

### **ITA Airways: “Un anno di prime volte”. 9 mln di passeggeri trasportati e ottime performance**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Ci avete fatto volare alto. Era il 15 ottobre 2021 quando decollava alle 6:20 il primo volo di ITA Airways, l'AZ1637 sulla tratta Milano Linate – Bari. Il volo partiva in anticipo di cinque minuti, proprio come un bambino che ha fretta di nascere o che sa di avere molte sfide da affrontare.

Questo primo anno è stato molto importante e ricco di “prime volte”, nonostante le difficoltà dell'intero settore dovute alla crisi pandemica e al conflitto russo-ucraino. Ma nonostante tutto, grazie all'impegno e alla dedizione di tutto l'organico della Società, ITA Airways ha mantenuto fede al suo piano e lo ha fatto all'insegna del Made in Italy e dei suoi 4 pilastri: sostenibilità, digitalizzazione, innovazione e attenzione al cliente.

Oggi a distanza di 12 mesi, ITA Airways è considerata un “case study”, un modello di start-up che è riuscito a costruire la sua crescita sulla ripresa del trasporto aereo. Sulla sua torta di compleanno ci sono 9 milioni di candeline, una per ogni passeggero che in questo primo anno ha volato con la nuova Compagnia di bandiera.

Grazie alla passione, alla competenza e alla professionalità delle proprie persone ITA Airways dal 15 ottobre 2021 ad oggi si è attestata ai vertici mondiali per l'indice di Regolarità al 99,9%, e quello di Puntualità che ha registrato picchi da record, nonostante le criticità provocate da un settore aeroportuale in affanno.

ITA Airways è partita con 52 aerei (7 wide body e 45 narrow body). Attualmente sono 69 gli aeromobili in flotta, compresi i 6 nuovi Airbus A350, gli 8 A330-200, 31 A320ceo e 18 A319ceo. 4 sono invece i nuovi Airbus A220 che entreranno in operativo a

partire dal mese di ottobre. I primi due, con livrea "Born To Be Sustainable", effettueranno il primo volo commerciale domenica 16 ottobre e contribuiranno a portare ITA Airways a diventare il vettore più green d'Europa con l'80% di aerei di nuova generazione in flotta entro il 2026.

L'Airbus A220 è un efficiente aeromobile a corridoio singolo e consentirà alla Compagnia di beneficiare di una riduzione del 25% dei consumi e delle emissioni di CO2 per passeggero rispetto alla precedente generazione. È leggero, silenzioso e vanta alti livelli di comfort a bordo.

Sarà operativo tra Roma, Milano, Genova, Torino, Napoli, Ginevra, Zurigo e Monaco. Oltre ai nuovi A220 che affiancano l'Ammiraglia A350 nella flotta ITA Airways, nei prossimi mesi arriveranno ulteriori A220 ed A330-900neo, A320neo e A321neo.

La sostenibilità è un tema di centrale importanza per ITA Airways che si sta dotando di una flotta moderna ed environmental-friendly che include tecnologie all'avanguardia per ottimizzare efficienza e qualità dell'offerta e ridurre significativamente l'impatto ambientale. Uno dei vantaggi di essere molto giovani, è la possibilità di poter definire da zero le linee guida di un piano ambizioso che prevede per il 2026, una flotta green e moderna, composta per l'80% da aeromobili di nuova generazione che porteranno ad una riduzione di emissioni di CO2 di 1,3 mln di tonnellate stimata nell'arco di Piano '22-'26.

La Compagnia nasce con l'ambizione di diventare un punto di riferimento per il proprio Paese con un vettore aereo green, efficiente e innovativo. Lo stesso Piano Industriale è permeato dall'intenzione di combinare due termini fino a qualche anno fa in contraddizione tra loro: viaggio aereo e sostenibilità. Il fatto di essere una start-up va considerato un vantaggio competitivo: la Sostenibilità deve essere il propulsore, l'abilitatore stesso dell'idea di business alla base di ITA Airways.

In anteprima al Farnborough International Airshow lo scorso 19 luglio – ITA Airways ha raccontato il proprio impegno nella Sostenibilità con un Manifesto: la responsabilità che la Compagnia si assume rispetto al pianeta, alle persone e al modo in cui vuole generare valore.

Con il Manifesto prende corpo il Piano di Sostenibilità della Società. Le grandi compagnie di trasporto aereo hanno grandi opportunità per cambiare il loro modello di business e renderlo più sostenibile nel futuro.

Il programma fedeltà di ITA Airways, non si ferma con ben 700.000 soci e nuove partnership commerciali per offrire ai propri soci un'esperienza di viaggio sempre più ricca. Con la volontà di offrire ai propri soci sempre più scelta e flessibilità, VOLARE punta alla personalizzazione del viaggio e stringe accordi commerciali con aziende leader nel settore del turismo e non solo. Dopo il lancio nel mese di agosto della sezione "I nostri partner" sul sito ufficiale ita-airways.com, VOLARE accoglie oggi vari brand che offrono ai soci non solo tanti sconti e vantaggi esclusivi, ma anche la possibilità di accumulare punti Volare ad ogni servizio acquistato:

AVIS, BUDGET e MAGGIORE, brand di autonoleggio presenti in più di 170 Paesi del Mondo.

Aeroporti di Roma con il servizio easy Parking, l'unico parcheggio ufficiale a pochi passi dai Terminal.

Gruppo Best Western con 180 hotel in oltre 120 località in Italia.

Non solo opportunità per accumulare punti Volare. A partire da settembre i soci del programma VOLARE possono infatti convertire i punti già accumulati in servizi offerti dai partner.

Per il Business travel il nuovo programma Volare Corporate con benefici dedicati ai dipendenti delle aziende che hanno un accordo commerciale con ITA Airways e che scelgono le offerte più flessibili.

### **Scuderia Start: riparte la ricerca di autisti e meccatronici**

(FERPRESS) Rimini, 14 ottobre 2022 – È stata lanciata ufficialmente a Intermobility Bus Expo, nell'ambito del convegno sul futuro della professione autista organizzato insieme ad ASSTRA e UNASCA, la nuova edizione di Scuderia Start, il progetto con cui l'azienda romagnola del tpl ha cercato di dare una risposta concreta ad un problema, quello della carenza di autisti, comune in tutto il Paese.

Il progetto Scuderia START partì un anno fa a IBE, introducendo una modalità innovativa che generò forte interesse.

Ora sono stati presentati i risultati: dei 19 ragazzi che hanno portato a termine il percorso formativo, 17 sono stati assunti e sono entrati in servizio in queste settimane, mentre altri due stanno completando l'abilitazione.

“Abbiamo dato una risposta concreta – dice Roberto Sacchetti, Presidente di Start Romagna – ad un'emergenza diffusa. L'autista dei prossimi anni è un professionista con conoscenze allargate alla tecnologia, applicata in maniera sempre più presente sui bus. Complimenti al primo gruppo di assunti e grazie a tutti coloro che hanno collaborato al progetto. Ora è partita la campagna di selezione per nuovi autisti e visti i risultati positivi della prima edizione, estesa anche ad altre figure professionali, sempre con un percorso di formazione e l'assistenza di tutor aziendali". Per la nuova edizione, Start Romagna ha deciso di diversificare l'offerta formativa, ampliando la platea anche ai meccatronici, figure professionali con competenze di meccanica ed elettronica. Si tratta di competenze da impiegare nelle officine per la manutenzione dei bus e che richiedono conoscenze sempre più avanzate, di pari passo con l'evolversi delle tecnologie che arricchiscono i mezzi.

La selezione pubblica per meccatronici è rivolta a ragazze e ragazzi fra 18 e 24 anni finalizzata ad individuare un primo gruppo di 12 persone con l'attitudine e la predisposizione per questo mestiere, formati gratuitamente ed avviati verso l'occupazione nelle officine dei bacini romagnoli serviti dall'azienda (Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini).

Per quanto riguarda gli autisti, anche quest'anno è confermato il finanziamento, da parte dell'azienda, del percorso formativo: i costi sostenuti per il conseguimento delle patenti professionali (D, CQC, E), infatti, saranno rimborsati in busta paga in seguito all'assunzione.

Per il ruolo di autista potranno presentare richiesta ragazze e ragazzi di età compresa fra i 24 e i 35 anni in possesso dei requisiti elencati nel bando di selezione.

Le candidature, per entrambe le selezioni, potranno essere presentate a partire da lunedì 17 ottobre e fino al 17 novembre 2022, secondo le modalità indicate sul sito [www.startromagna.it](http://www.startromagna.it)

### **Online l'Atlante della Mobilità Dolce in Italia realizzato da Rfi e AMODO**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – Online l'Atlante della Mobilità Dolce in Italia, progetto per promuovere la mobilità slow e incentivare il turismo sostenibile realizzato da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) e dalle 29 associazioni che compongono l'Alleanza per la Mobilità Dolce (AMODO).



Da oggi sui siti di RFI e AMODO è possibile consultare l'applicativo sviluppato per mettere in relazione stazioni ferroviarie, ciclovie, cammini, sentieri e greenways con il patrimonio storico, artistico e naturalistico presente su tutto il territorio nazionale. La mappa digitale e interattiva dell'Atlante racchiude infatti una preziosa raccolta di informazioni, utile a orientarsi fra siti di interesse storico e culturale presenti nelle vicinanze delle stazioni. È il primo strumento nel suo genere a comprendere in modo integrato, attraverso l'elaborazione dei big data e innovative tecniche di analisi spaziale, la rete di cammini, ciclovie, ferrovie turistiche, parchi, borghi, beni storici e bellezze paesaggistiche presenti in tutta Italia.

L'Atlante della Mobilità Dolce in Italia contiene la mappatura delle oltre 3.000 stazioni ferroviarie attive (di cui circa 2.000 di RFI), delle 28 linee ferroviarie turistiche attive o in progetto (per circa 1.300 km), dei circa 900 borghi delle reti appartenenti ad AMODO (Bandiere Arancioni del Touring Club Italiano, Borghi Autentici d'Italia, Cittaslow, Comuni Virtuosi, Borghi più Belli d'Italia), dei circa 12.000 km di sentieri (Sentiero Italia del CAI e i sentieri internazionali di FIE), degli 83 cammini e AIGAE (per un totale di circa 23.000 km), delle 1.656 aree protette per un totale di circa 100.000

km2 (24 parchi nazionali, 147 riserve naturali nazionali, 134 parchi naturali regionali e riserve naturali regionali, 68 siti di interesse comunitario e 610 zone di protezione speciale, 171 altre aree naturali protette, 112 oasi WWF, 3 parchi naturali sommersi e 27 aree marine protette, 66 parchi geominerari ReMI di Ispra), dei 55 siti Unesco (per circa 5.700 km2), dei circa 18.000 km di greenways e ciclovie, esistenti e in progetto (37 greenways, 3 itinerari Eurovelo, 10 Ciclovie Turistiche Nazionali, 20 itinerari Bicitalia). A tutte queste reti, si aggiungono 50 linee ferroviarie locali in esercizio di straordinaria bellezza che attraversano le aree interne ed i territori italiani, che sono state denominate da RFI e AMODO come “linee del paesaggio” da proporre per il turismo slow.

Con l'obiettivo di analizzare l'offerta reale e potenziale di turismo lento servito dal sistema ferroviario RFI e AMODO hanno stipulato un protocollo d'intesa triennale per mettere a sistema ed integrare tra loro le informazioni e le conoscenze relative alle diverse reti della mobilità dolce, esistenti e programmate in Italia, individuando le stazioni ferroviarie come il luogo dell'accessibilità e dell'intermodalità dolce, funzionali ai servizi di interscambio fra treno, bicicletta e cammini.

Uno strumento in grado di orientare valutazioni, scelte e soluzioni di Istituzioni ed Enti Locali (Regioni, Province, Enti Parco, ecc.) nello sviluppo della mobilità dolce nei propri territori.

L'iniziativa intende supportare il rilancio del turismo di prossimità, slow e sostenibile che vede protagonisti il trasporto ferroviario e le stazioni nel riscoprire e valorizzare le eccellenze di un'Italia ricca di peculiarità territoriali, paesaggistici, culturali. Un ambizioso progetto pluriennale che propone una visione strategica per il futuro del Paese per l'individuazione di investimenti e servizi al viaggiatore.

Il lavoro per la creazione dell'Atlante rappresenta un work in progress, che vedrà ulteriori sviluppi e verifiche anche sul campo, per progettare i nodi dell'intermodalità dolce, l'accessibilità per tutti gli utenti, creare il sistema di accoglienza e servizi per chi pedala, cammina, usa un treno del paesaggio e turistico, per chi ama la natura ed i borghi da vivere.

### **IBE: le linee commerciali a lunga percorrenza: quale ripresa dopo il Covid**

(FERPRESS) – Rimini, 14 OTT – Oggi alla Fiera di Rimini, in conclusione dell'Intermodality and Bus Expo (IBE), si è tenuto presso la BUSiness Arena l'evento “Le linee

commerciali a lunga percorrenza: quale ripresa dopo il COVID?”. Con la moderazione del giornalista Massimo De Donato è stata presentata un'overview del mercato in Italia per la lunga percorrenza su gomma e un focus sugli scenari futuri, in particolare relativamente alla concorrenza intermodale, l'interfaccia con il cliente in mercati orientati verso il MaaS e la carenza di dati di qualità.

La sessione ha visto l'intervento di aziende, piattaforme di bigliettazione e ricercatori, in un'ottica di mercato europea e non più nazionale. Inoltre, è stato trattato il tema della sicurezza a bordo, reale e percepita dagli utenti, nello scenario post-Covid.

“Abbiamo osservato che per quanto riguarda la competizione intermodale tra autobus e treni, post covid il gap di prezzo biglietto tra bus e treni si è ridotto al 20%. Sicuramente una delle ragioni è da ricondurre a dei ristori minori elargiti in misura minore per il settore autobus e comunque non sufficienti rispetto ai danni subiti per riuscire a controllare i prezzi bus rispetto a quelli dei treni. L'attitudine del mercato autolinee verso la collaborazione col treno è storicamente negativa, ma sta cambiando ad esempio col caso Italo-Itabus. Una maggiore cooperazione va trovata nell'avvicinamento delle autostazioni alle stazioni ferroviarie”. Così, Paolo Beria del Politecnico di Milano e Direttore Traspol. “Guardare e pensare a quando questo mercato sarà maturo è imprescindibile pensando a scenari futuri. È una dinamica prevedibile, che può trovare un esempio nel caso norvegese dove a mercato maturo è stato operato un netto taglio delle linee con conseguente contrazione del mercato stesso. In tal senso un maggiore informazione con analisi dei dati del settore dovrebbe garantire decisioni delle imprese più efficienti”. Conclude il professor Beria.

Il Direttore divisione autotrasporti del MIMS, Salvatore Napoli, ha poi elencato i numerosi decreti di sostegno e compensazione dei danni subiti dalle imprese della lunga percorrenza su gomma per via della pandemia da Covid e per il caro carburanti, ma anche misure di lungo termine come il bonus patenti per l'autotrasporto. “In visione contingente, ma soprattutto prospettica, la creazione di lavoro in questo settore risulta fondamentale ed estremamente necessaria per scongiurare una crisi generalizzata dei settori coinvolti; tali figure professionali sono molto richieste dal mercato dell'autotrasporto passeggeri a media-lunga percorrenza, ma anche per il trasporto pubblico locale e per i macchinisti per il trasporto ferroviario. Sarebbe auspicabile evidenziare la possibilità di lavorare in

questo settore fin dalla scuola, in particolare negli istituti tecnici e di avviamento professionale". Ha proseguito Napoli. "Sicuramente per parlare di ripartenza e di scenari futuri, bisogna parlare di sburocratizzazione e soprattutto di digitalizzazione. L'avviata riforma del quadro normativo di settore dello scorso novembre (d.lgs 285/2005) è volta a perseguire obiettivi di semplificazione, digitalizzazione e apertura alla libera concorrenza dell'intero settore autotrasporto passeggeri e sarà fondamentale proteggere e ampliare questi principi soprattutto verso una sempre maggiore digitalizzazione e sburocratizzazione". Così ha proseguito Salvatore Napoli. "La transizione ecologica nel settore è un tema molto complesso. Infatti, questa è direttamente dipendente da due fattori correlati tra loro: la ricerca e sviluppo di più performanti batterie e su alimentazioni alternative e, in tal senso, serve adeguare le autostazioni italiane con punti di ricarica e rifornimento". Così ha concluso il Direttore del Mims.

"Il nostro è un settore dimenticato, un sottosettore di un settore che considera solamente il tpl, con la differenza che l'autotrasporto a lunga percorrenza non gode di contributi pubblici a differenza del tpl. Per questo chiediamo di avere un'identità come settore della lunga percorrenza perché l'autobus a lunga percorrenza può avere un ruolo strategico". Così Francesco Fiore, Amministratore Delegato di Itabus. "Per una vera ripartenza c'è bisogno di erogare con velocità le risorse già stanziare, seppur non sufficienti. Abbiamo bisogno di poter pianificare gli investimenti e di strumenti per fronteggiare i momenti di crisi. In tal senso cooperazione tra autobus e treno deve necessariamente passare dalla miglora delle autostazioni che già esistono" ha concluso Fiore.

"Le linee commerciali a lunga percorrenza hanno bisogno di sburocratizzazione e digitalizzazione nonché di un'implementazione delle autostazioni, così da poter programmare investimenti per una transizione ecologica. È infatti importante poter garantire un certo processo autorizzativo con tempi adeguati e dinamici; in modo tale che sia possibile programmare lo sviluppo di nuovi servizi e agevolare investimenti in un mercato che in Italia svolge una fondamentale funzione sociale, garantendo il diritto alla mobilità a milioni di italiani, soprattutto verso i Comuni minori non serviti da operatori ferroviari. Il DM 124 del 15 luglio 2022 ha introdotto, infatti, una notevole novità: la possibilità di aprire – nell'ambito di un servizio di linea – relazioni di traffico infraregionali nonché di richiedere nuovi servizi di linea che si

svolgono su un percorso la cui lunghezza sia pari o superiore a 250 Km; in buona sostanza viene a cadere il concetto di linea di competenza statale basata sulla triregionalità e questa è una delle migliori risposte al Covid che si potesse dare". Così Roberto Calise, Responsabile delle Relazioni Istituzionali di FlixBus Italia. "Necessità di raccogliere dati per capire l'evoluzione del settore, ma soprattutto rimettere il passeggero al centro nell'evoluzione del settore" Così ha concluso Calise.

## **Individuati i progetti per la sostenibilità sociale della challenge FS “Tutte le strade partono da Roma”**

(FERPRESS) – Roma, 13 OTT – La Challenge Open Innovation di FS Italiane “Tutte le strade partono da Roma” si è avviata alla sua fase conclusiva annunciando le 8 startup vincitrici che avranno la possibilità di lavorare concretamente alla propria proposta. A loro infatti è riservato l'accesso al programma di Incubazione presso gli spazi dell'Innovation Hub FS di Roma. Un programma finalizzato a consolidare in chiave imprenditoriale i progetti presentati, validare l'idea di business, definire una roadmap e focalizzare in maniera puntuale le soluzioni innovative proposte allo scopo di renderle maggiormente praticabili rispetto alle esigenze espresse dalla challenge.

La sfida targata FS, aperta il 31 maggio con supporto di LVenture Group e la partecipazione di Joule la scuola di Eni per l'impresa, Elis e Binario95 insieme all'Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle stazioni italiane, ha chiamato a raccolta idee e progetti innovativi volti a migliorare servizi e modalità di assistenza in un'ottica di integrazione sociale delle persone che vivono in stato di fragilità.

In 27 tra startup e PMI hanno risposto alla sfida e, dopo una prima selezione, in 14 hanno partecipato il 10 ottobre al pitch & selection day. Una giornata intensa, dove ciascuna delle 14 realtà rimaste in “gara” ha avuto l'occasione di presentare la propria idea contestualizzandola all'esigenza espressa dalla challenge. A fine evento, una giuria composta da rappresentanti del Gruppo FS e dei Partner coinvolti nella challenge ha nominato gli 8 vincitori, di seguito riportati in ordine alfabetico.

### LE STARTUP VINCITRICI

2PGreco: nata nel 2019, la startup ha ideato Nimroad, una cuffia capace di tradurre un messaggio in più di 100 lingue diverse. L'idea vuole essere una risposta al problema delle barriere linguistiche. Questo apparecchio sfrutta la tecnologia a conduzione ossea, dove il suono stereofonico viene trasmesso all'orecchio interno attraverso le ossa della scatola cranica.

Homes4All: fondata nel 2019, è impegnata a contrastare l'emergenza abitativa favorendo la rigenerazione urbana grazie alla sua rete di investitori. La società affianca alla componente gestionale degli immobili numerose iniziative di supporto e sostegno all'emergenza abitativa mettendo gli spazi a disposizione di nuclei familiari in difficoltà (a canone calmierato), offrendo al contempo percorsi di

accompagnamento sociale elaborati e gestiti dalle Cooperative.

Mafric: dal 2018 la startup affronta il problema dell'emarginazione sociale creando una rete di sartorie e cooperative sociali nella zona tra Milano e Como che hanno come obiettivo la formazione professionale e l'inserimento nel mercato lavorativo di soggetti fragili, in primo luogo donne disoccupate e giovani migranti, ma anche persone con disabilità ed ex detenuti. Mafric propone corsi sartoriali professionalizzanti di modo che persone ai margini della società acquisiscano competenze realmente spendibili sul mercato del lavoro.

MineCrime: riconosciuta anche come benefit corporation, nasce nel 2020 e mette a punto uno un algoritmo proprietario tramite il quale riesce a raccogliere e sistematizzare i dati sugli illeciti urbani all'interno del primo database italiano accessibile sia a privati che ad enti pubblici. Questo permette di fornire un osservatorio digitale, consultabile geograficamente con mappe interattive, per geolocalizzare situazioni di pericolo e/o di necessità su cui poter intervenire.

Nocotù: una startup italiana di innovazione sociale nata nel 2020 che per sopperire alle esigenze abitative delle famiglie dal punto di vista economico e sociale, e alle problematiche socio-ambientali che derivano dai sistemi costruttivi tradizionali, ha sviluppato una soluzione abitativa modulabile che sfrutta il ricondizionamento di container marittimi usati per promuovere pratiche costruttive sostenibili, con minori effetti sull'ambiente e sui costi delle famiglie.

Ridaje: startup fondata nel 2019 si occupa del reintegro dei senza fissa dimora e delle persone fragili attraverso un corso professionale in giardinaggio urbano per la riqualifica di aree verdi pubbliche in stato di abbandono.

S.O.F.I.A: (Sostenere Ogni Famiglia in Autonomia) nata nel 2020, la startup è impegnata a potenziare la capacità di singoli e famiglie nel fronteggiare i bisogni di cura e assistenza dei propri cari durante tutte le fasi della fragilità, inclusi i momenti dedicati alla prevenzione diretta del disagio.

V. (Donnexstrada): nata nel 2022, la startup ha lanciato l'app Viola, attraverso la quale l'utente può chiamare i suoi amici o uno dei volontari disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7: una sorta di servizio di accompagnamento, nel caso in cui la persona non si sentisse sicura essere sola in un determinato luogo.

## **AdSP Mar Tirreno Centrale: interventi strategici nei porti di Napoli e Salerno**

(FERPRESS) – Napoli, 13 OTT – L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale è l’ente di governo del territorio portuale, compreso in soli 4 km tra la zona di Vigliena fino a quella del Molosiglio e della linea di costa cittadina, cioè i circa 20 km che partono dal confine di Pozzuoli (La Pietra) fino al limite di San Giovanni e nella sua giurisdizione rientra inoltre il porto di Castellammare di Stabia.

L’AdSP ha compiti di programmazione, indirizzo, coordinamento, controllo e promozione delle operazioni e delle attività portuali e, in ragione dei profondi mutamenti avvenuti nella realtà portuale e nell’economia mondiale come la globalizzazione dei traffici e l’intermodalità dei trasporti, l’Ente si pone come obiettivo quello di potenziare le caratteristiche strutturali dei porti in quanto esse costituiscono l’anello di congiunzione tra il trasporto marittimo e il trasporto terrestre delle merci sfruttando la posizione strategica del Mediterraneo degli scali campani.

Porto di Napoli – Lavori di riqualificazione dell’Area Monumentale del Porto di Napoli – Terminal Passeggeri alla Calata Beverello.

Autorità di sistema portuale si è posta come obiettivo la riqualificazione delle infrastrutture esistenti e il miglioramento dei servizi offerti agli utenti attraverso la razionalizzazione dei flussi di traffico in partenza e arrivo e la realizzazione di strutture ed aree dedicate alle attività di ristoro e alle soste brevi. È prevista inoltre la realizzazione di un nuovo terminal passeggeri e un’interconnessione tramite galleria che collegherà il Terminal stesso alla Metro. In seconda fase l’obiettivo riguarda il recupero dell’edificio ex Magazzini generali.

Prolungamento Diga Duca d’Aosta

L’intervento sarà realizzato interamente a mare, a partire dalla diga foranea già esistente in direzione est-ovest antistante il canale di accesso levante del Porto di Napoli. Tale prolungamento prevede il potenziamento delle opere di difesa, migliorando la protezione dal moto ondoso e le condizioni di sicurezza e fruibilità del porto. Dati i danni subiti nel 2020 dalla diga foranea già esistente, si prevedono interventi di rafforzamento e ripristino strutturale tali da garantire la sicurezza della navigazione.

PORTO DI NAPOLI – AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DELLA DARSENA DI LEVANTE

L’intervento consiste nel ripristino di una parte della cassa di colmata di Vigliena, che rappresenta una prima fase del più ampio progetto di ampliamento del porto

di Napoli verso levante. L'intervento contribuirà ad incrementare i traffici commerciali e a rendere più efficiente il terminal della Darsena di Levante, riducendo l'impatto ambientale. L'ampiamiento consentirà inoltre di disporre di un'area idonea per lo stoccaggio dei materiali derivanti dalla bonifica del sito di Bagnoli.

Porto di Napoli – Allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro

Il progetto originario dell'intervento mira al restauro e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale che verrà rinvenuto sui fondali del porto, per la parte asportabile e movimentabile. Le attività di recupero, catalogazione e restauro avranno luogo nell'edificio dell'Immacolatella Vecchia, situato nell'omonimo molo.

PORTO DI NAPOLI – Escavo dei fondali dell'area orientale di Napoli, con deposito in cassa di colmata della darsena di Levante dei materiali dragati  
Il progetto prevede il drenaggio delle zone più critiche dello specchio acqueo portuale (superficie di 653.192 m<sup>2</sup> ed una volumetria di escavo di circa 1.306.000) ed il refluento dei sedimenti nella cassa di colmata della Darsena di Levante.

PORTO DI NAPOLI – LAVORI DI “RISANAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA BANCHINA N. 33B NEL PIAZZALE NORD DEL BACINO DI CARENAGGIO N. 3”

Nell'ambito del progetto è previsto il consolidamento strutturale dell'intera banchina 33b e di parte della testata; sono incluse anche le opere di finitura delle pavimentazioni, gli arredi di banchina ed i sottoservizi impiantistici, incluso l'impianto di canalizzazione e trattamento delle acque di prima pioggia.

PORTO DI SALERNO – AMBITO URBANO E SISTEMA DEI TRASPORTI “SALERNO PORTA OVEST”

L'intervento ha come interesse la problematica relativa al sistema dei trasporti, con specifico riferimento al collegamento Porto commerciale con autostrada A3. Il progetto prevede dunque la realizzazione di un collegamento più efficiente e sicuro del Porto con lo svincolo autostradale, tale nuovo collegamento consente di investire nelle aree di sviluppo retro-portuali. La riqualificazione urbanistica e ambientale della viabilità urbana e la risoluzione di criticità garantirà la riduzione dei fenomeni di congestione, una maggiore vivibilità della città di Salerno e una maggiore sicurezza data dalla mitigazione dell'impatto ambientale generato dal sistema dei trasporti.

#### PORTO DI SALERNO – ALLARGAMENTO DELL'IMBOCCATURA PORTUALE

L'intervento prevede il salpamento del tratto terminale del molo di sottoflutto e demolizione delle relative sovrastrutture, l'adeguamento dei segnalamenti marittimi alle nuove estremità dei moli e il prolungamento del molo di sopraflutto mediante la costruzione e posa in opera di cassoni cellulari in c.a. poggiati su scanno di imbasamento, previo consolidamento del terreno di fondazione.

#### PORTO DI SALERNO – ESCAVO DEI FONDALI DEL PORTO DI SALERNO E DEL CANALE DI INGRESSO

L'intervento prevede lavori di drenaggio dei fondali delle darsene, del bacino di evoluzione e del canale di ingresso al Porto Commerciale di Salerno ed è finalizzato a consentire l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio, in condizioni di sicurezza, a navi commerciali di nuova generazione caratterizzate da un pescaggio maggiore.

### REGIONE LAZIO

#### **AdSP Civitavecchia: online bando per contributi a imprese portuali che assumono giovani disoccupati**

(FERPRESS) – Civitavecchia, 12 OTT – L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. E' stato, infatti, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente l'avviso per l'erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati.

Nell'ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell'avviso, l'AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di Civitavecchia o che hanno attività connesse con il porto. Il bando prevede che l'assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di 6 mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso.

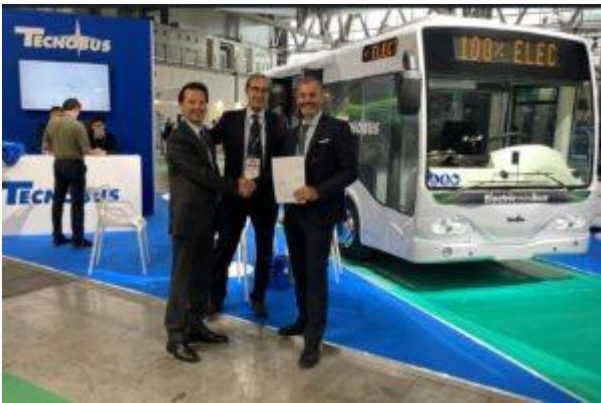
Il bando è legato al progetto “Youth Employment in the Ports of the Mediterranean” (“YEP MED”), cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell'UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l'AdSP è l'unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell'intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo.

“Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto YEP MED, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall'intera Comunità portuale”, dichiara il Presidente dell'AdSP Pino Musolino. “Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti – aggiunge Musolino – al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell'area mediterranea sulla quale il porto di Civitavecchia sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni”.

### **Tecnobus e Civitavecchia Servizi Pubblici insieme per una mobilità sociale sostenibile**

(FERPRESS) – Civitavecchia, 14 OTT – Grazie al minibus Gulliver, il comune di Civitavecchia avrà un servizio di trasporto pubblico, 100% elettrico, che porterà i passeggeri dalle navi da crociera direttamente alla stazione ferroviaria.

L'accordo, stipulato tra Civitavecchia Servizi Pubblici e l'azienda produttrice di autobus totalmente elettrici e made in Italy Tecnobus, rappresenta un primo atto per fronteggiare l'emergenza caro carburanti.



Paolo Marini e Fabrizio Lungarini,

rispettivamente amministratore unico di Tecnobus e presidente di Civitavecchia Servizi Pubblici, presenti a "Next Mobility Exhibition" a Fiera Milano, affermano "questo accordo va ad inserirsi all'interno del protocollo d'intesa siglato a giugno tra Csp srl e la Tecnobus, finalizzato all'ottenimento di un contratto di sviluppo per i Bus Elettrici, finanziato da Invitalia per conto del Ministero dello Sviluppo Economico per 30 milioni di euro."

"Saremo i primi – conclude Pica, direttore generale Tecnobus – a offrire a Civitavecchia il servizio di trasporto pubblico, 100% elettrico, che porta i passeggeri dalle navi da crociera direttamente alla stazione ferroviaria".

### **Gruppo ASTM: a Sinelec realizzazione sistema smart road e monitoraggio ponti e viadotti su A24 e A25**

(FERPRESS) – Tortona, 13 OTT – Sinelec, società tecnologica del Gruppo ASTM, in raggruppamento di imprese, si è aggiudicata la gara per la progettazione e realizzazione dei sistemi smart road e del monitoraggio dinamico sulle autostrade A24 Roma- L'Aquila e A25 Torano-Pescara.

Il valore dell'accordo quadro, promosso dal Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle Autostrade A24 e A25, è di circa 200 milioni di euro.

Il raggruppamento guidato da Sinelec è formato da Itinera ed Euroimpianti, rispettivamente società di costruzioni e società di impiantistica del Gruppo ASTM, da PSC e Alpitel con i progettisti RINA Consulting, PROGER, SINA (Gruppo ASTM), Carlorattiassociati.

Gli interventi previsti, che si svilupperanno lungo i 280 km delle autostrade che collegano il Lazio con l'Abruzzo, consentiranno di:

- aumentare il livello di sicurezza delle infrastrutture;
- incrementare l'interazione con gli utenti della strada;
- monitorare il comportamento delle opere d'arte nei confronti di fenomeni di degrado che contribuiscono ad una riduzione della resistenza e della resilienza delle opere;
- implementare sistemi eco-sostenibili con produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e di ricarica veloce dei veicoli elettrici.

L'innovazione tecnologica che Sinelec implementerà è relativa a tre principali aree di intervento:

#### 1. Sistemi Smart Road

I sistemi smart road prevedono impianti di telecomunicazione in favore della mobilità connessa, sistemi per il monitoraggio del traffico e ambientale, oltre a sistemi di controllo ed elaborazione dei dati raccolti. Saranno presenti, tra gli altri, telecamere intelligenti per il rilevamento automatico di incidenti, sistemi di pesatura dinamica dei mezzi pesanti, e tecnologie abilitanti la comunicazione veicolo-infrastruttura

#### 2. Green Island

Le Green Island sono aree multi-funzionali destinate alla generazione e all'immagazzinamento di energia pulita. Questi poli ospiteranno inoltre le colonnine di ricarica elettrica rapida per gli autoveicoli e le aree di ricarica e di atterraggio/decollo dei droni. Sono previsti complessivamente 14 Green Island lungo l'intero sviluppo delle autostrade A24-A25.

#### 3. Sistemi di Monitoraggio

Il sistema di monitoraggio delle infrastrutture riguarderà 170 ponti e viadotti per un totale di 836 campate che saranno complessivamente monitorate attraverso sistemi dinamici e statici. Tali sistemi consentono di valutare il processo di naturale invecchiamento delle opere d'arte e quindi di programmare in modo efficace gli interventi.

L'aggiudicazione di questo progetto rafforza la leadership del gruppo ASTM nello sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate per autostrade sempre più moderne, sicure, sostenibili e resilienti. Il Gruppo, attraverso le proprie controllate che coprono l'intera catena del valore delle infrastrutture con competenze integrate nelle fasi di progettazione, costruzione e digitalizzazione, è oggi "best in class" nei processi di realizzazione di sistemi di Smart Road.

ASTM è infatti impegnata nell'intervento di "digital transformation" dell'A4 Torino-Milano che proietta l'autostrada in una nuova dimensione, tra le più moderne ed evolute d'Europa. Oltre all'iniziativa A4 Torino-Milano, che insiste su una tratta di competenza ASTM, Sinelec è coinvolta in un importante progetto extra-gruppo sulle tratte autostradali A4 Brescia-Padova e A31 Valdadastico, promosso da A4 Holding, che prevede la realizzazione di un nuovo centro operativo per la gestione del traffico e di una piattaforma per la mobilità connessa.

### **Emolumenti extra ai dipendenti, bufera sui vertici passati e attuali dell'Adsp di Civitavecchia**

<https://www.shippingitaly.it/>

sati indebitamente dall'ente calcolato dai magistrati per questo lustro è appena inferiore a 1,5 milioni di euro.

Per oltre due terzi la responsabilità è attribuita a Pasqualino Monti, ex direttore amministrativo, poi presidente e commissario straordinario dell'Autorità portuale fino al definitivo addio nell'autunno 2016 (oggi è presidente dell'Adsp di Palermo), in quanto "risulta essere stato il firmatario di quasi la totalità dei decreti di assegnazione in contestazione, per avere con gravissima negligenza fatto lievitare ingiustificatamente la spesa per il personale attraverso l'erogazione di assegni *ad personam* immotivati".

Ai suoi successori Francesco Maria di Majo e Pino Musolino (quest'ultimo attualmente in carica), così come i loro segretari generali Roberta Macii (oggi dirigente dell'Adsp di Livorno e subcommissario per la Piattaforma Europa) e Paolo Riso (in carica), nonché i componenti dei loro Comitati di Gestione (in alcuni casi di entrambi e ancora in carica) – Leone Vincenzo, Matteo Africano, Francesco Fortunato, Roberto Fiorelli, Giuseppe Lotto, Emiliano Scotti – è invece imputata la "colpa grave" di non aver adeguatamente messo mano al problema, non verificando la sussistenza dei presupposti degli assegni, mantenendoli anche una volta venute meno le pur inconsistenti motivazioni, non interrompendone l'erogazione se non in rari casi e non assumendo iniziative per recuperare gli indebiti versamenti (se non Musolino ma solo nei confronti di un ulteriore diciassettesimo beneficiario, il responsabile della comunicazione nonché ex vicesindaco di

Civitavecchia Massimiliano Grasso). A Musolino, Riso e Scotti viene imputato un danno di circa 13mila euro a testa, a Fiorelli e Lotto di 69mila, e agli altri di 56mila. La Corte ha deciso di non agire nei confronti di Giuseppe Tarzia, "per il limitato periodo di permanenza nell'incarico di membro del comitato di gestione", e di Francesco Tomas e Filippo Marini, "tenuto conto del limitato periodo di svolgimento dell'incarico nonché della loro fattiva partecipazione all'attività investigativa".

Tutte le persone coinvolte contattate da SHIPPING ITALY hanno dichiarato di non aver ancora ricevuto formale notifica del provvedimento. Musolino e di Majo hanno quindi rimandato eventuali considerazioni.

Monti ha definito "un errore atroce" la ricostruzione della Procura. "Detto che io non ho ricevuto alcuna notifica, forse anche perché quanto ascrittomi sarebbe prescritto, non penso, qualora da un invito a dedurre si passasse ad altro, che mi avvarrò di tale facoltà. Negli 'ad personam' da me riconosciuti non c'era nulla di illecito: non solo tutto era motivato, ma in alcuni casi fu occasione di risparmio per l'ente dato che si ricompensava l'attribuzione a qualche dipendente di mansioni di colleghi intanto uscite dall'Autorità, evitando l'assunzione di ulteriore personale. Questi e altri dettagli, come ad esempio l'assunzione di personale estremamente qualificato per il quale il solo contratto non sarebbe stato attrattivo o il fatto che chi mi succedette provvide a nuove assunzioni senza per questo rimuovere quegli assegni, non sono presenti nella ricostruzione della Procura, che ho quindi intenzione di integrare. Anche perché la tempistica di questo provvedimento non mi pare casuale" ha concluso l'attuale numero uno del porto di Palermo, con implicito riferimento a possibili ruoli che potrebbero essergli attribuiti dal futuro Governo.

Sulla stessa linea Roberta Macii, che ha parlato di "molti documenti non citati o citati parzialmente: quindi, non appena ritirato il fascicolo presso la Corte dei Conti, mi riservo di integrarlo. Questa per Civitavecchia è una vicenda annosa e ciclica ma da noi fu approfonditamente esaminata come si potrà rilevare dalle carte".

## ROMA CAPITALE

### **Roma: Patanè, fotografia di ACoS è punto di partenza. Situazione continuerà a migliorare**

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – “La fotografia di ACoS sulla qualità dei servizi pubblici di Roma nel primo anno dell'amministrazione del Sindaco Gualtieri, mette in evidenza una percezione di miglioramento da parte dei romani, con il trasporto pubblico che si attesta oltre la sufficienza”.

Lo ha scritto in un post su Facebook l'assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patanè. “I voti ottenuti in questo report rappresentano per noi un buon punto di partenza importante con l'obiettivo di raggiungere presto i livelli del 2007, quando il giudizio sul trasporto pubblico era nettamente migliore. La valutazione dei romani ci racconta da un lato che c'è ancora molto lavoro da fare, dall'altro che abbiamo intrapreso la strada giusta. Il voto dato dai cittadini supera la sufficienza, infatti, per tutte e quattro le voci di indagine: 6,5 per i taxi; 6,4 per le metropolitane; 6,2 per bus e tram e 6,1 per la sosta sulle strisce blu. Con i primi tre servizi che registrano una crescita rispetto agli anni 2020 e 2021.

Sono segnali che ci danno grande fiducia soprattutto perché ottenuti nonostante le difficoltà iniziali e la drammatica situazione ereditata relativa a tutte le infrastrutture di trasporto – armamento tranviario, metropolitane e impianti di traslazione – e riguardante le aziende, con Atac in concordato preventivo e Roma Metropolitane in liquidazione. Siamo certi pertanto che questo sia soltanto un punto di partenza e che la situazione da qui in avanti continuerà a migliorare, considerando che della gran parte del lavoro fatto in questo primo periodo i cittadini non hanno e non possono avere percezione immediata, in quanto si tratta di provvedimenti, appalti, opere, interventi, acquisto mezzi, che vedranno la luce nei prossimi mesi, ma soprattutto nei prossimi anni”.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: [redazione@clickmobility.it](mailto:redazione@clickmobility.it)